

REGIONE
ABRUZZO

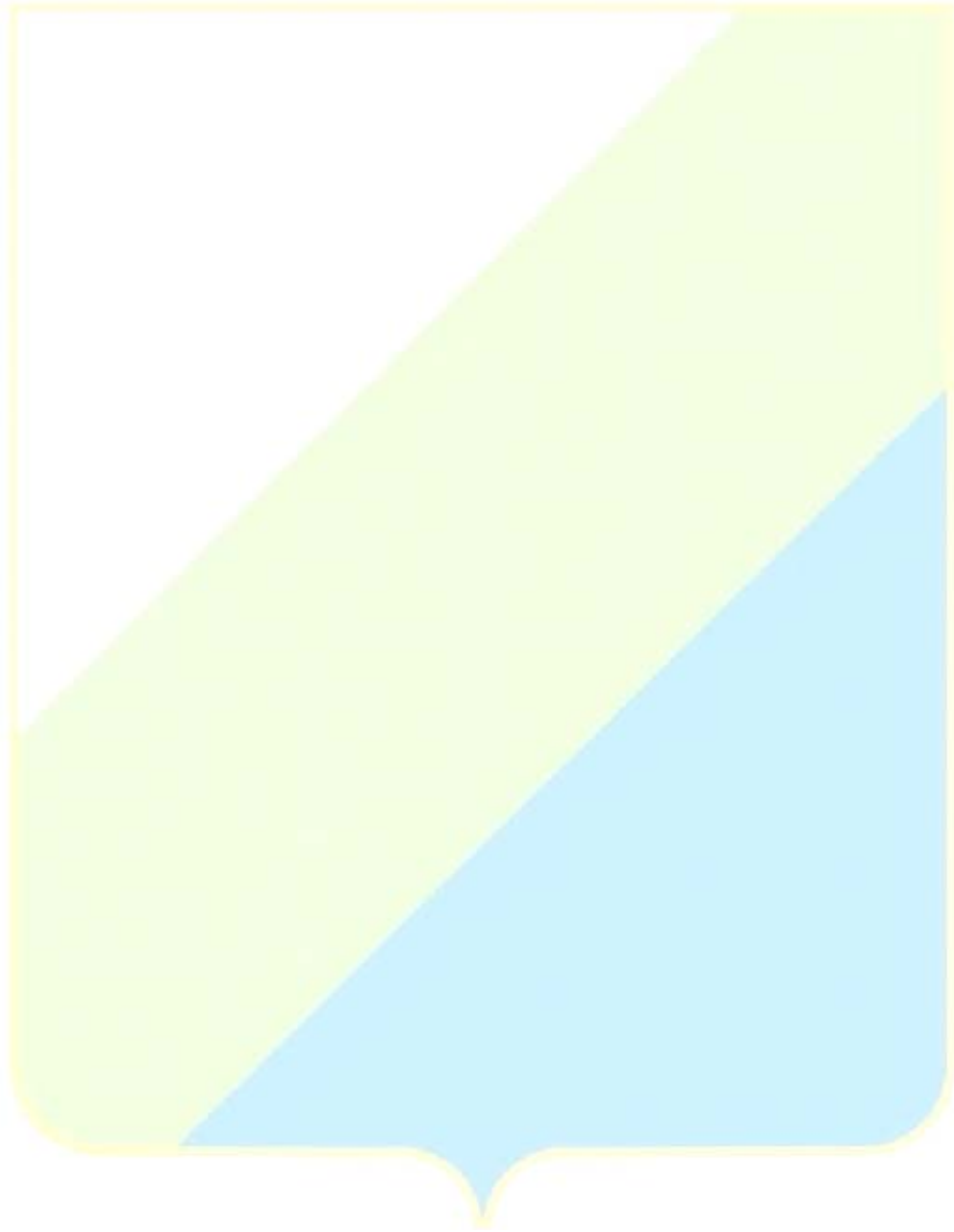


**REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO
SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA**

ALLEGATO B

**NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA DELLE
COLTURE E CONTROLLO DELLE INFESTANTI**

2017





DIFESA INTEGRATA DEI FRUTTIFERI

DIFESA INTEGRATA DELL'ACTINIDIA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Le concimazioni, irrigazioni e potature dovranno favorire il contenimento dello sviluppo vegetativo e l'arieggiamento dei frutti.	Iprodione	
Phitoptora (<i>Phitoptora cactorum</i>)		Prodotti rameici (2) Matalaxil-M (1) Fosetil-al	(1) da utilizzare 180 giorni prima della raccolta (2) utilizzabile per un massimo di 6 Kg. di s.a. anno
Cancro batterico (<i>Pseudomonas syringae pv. actinidiae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Impiegare esclusivamente materiale di propagazione prodotto da aziende vivaistiche autorizzate ai sensi dell'art. 19 del D.lgs 214/2005. ■ Effettuare concimazione equilibrate. ■ Effettuare una potatura che consenta un buon areggiamento della chioma. ■ Effettuare la disinfezione degli attrezzi da taglio con Sali di ammonio quaternari(benzalconio cloruro). ■ Disinfettare le superfici di taglio e ricoprirle con mastici protettivi. ■ Evitare irrigazioni sopra chioma. ■ Monitorare frequentemente gli impianti. ■ Tagliare ed eliminare le parti infette ad una distanza di almeno 60 cm al di sotto dell'area colpita. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire dopo la raccolta fino a fine inverno.	Prodotti rameici	Dalla ripresa vegetativa in poi il rame può dare fenomeni di fitotossicità soprattutto su kiwi giallo. Utilizzabile per un massimo di 6 Kg/ha di s.a. anno
Cocciniglia (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente.	Olio minerale (1) Buprofezin (2)	(1) Intervenire fino ad ingrossamento gemme (2) Intervenire in fase di migrazione delle neanidi
Metcalfa (<i>Metcalfa pruinosa</i>)	Intervenire ad inizio infestazione	Etofenprox	E' consentito al massimo 1 intervento l'anno.
Nematodi (<i>Meloidogyne spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Controllare lo stato fitosanitario delle radici delle piante da mettere a dimora per accertare le eventuali galle di <i>Meloidogyne</i>. ■ Evitare il reimpianto. 		

DIFESA INTEGRATA DELL'ALBICOCCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Monilia (<i>Monilia laxa</i> , <i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> All'impianto: scegliere appropriati sestri d'impianto, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Successivamente proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Curare il drenaggio. <u>Interventi chimici:</u> E' opportuno trattare in pre-fioritura. Se durante le successive fasi fino alla scamicatura si verificano condizioni climatiche favorevoli all'infezione (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) si consiglia di ripetere il trattamento.	<i>Bacillus subtilis</i> (1) Propiconazolo (*) (3) Fenbuconazolo (*) Tebuconazolo (*) (3) Fludoxinil+Ciprodinil (**) Fenexamide (4) Cyprodinil (**) (Boscalid + Pyraclostrobin) (***) Tebuconazolo+fluopyram (2) (3) Cyproconazolo (*) (3) Fenpyrazamina (4)	(1) Massimo 4 trattamenti all'anno (*) I fungicidi IBE non possono essere usati più di tre volte l'anno indipendentemente dall'avversità. (**) Al max un interventi anno in alternativa tra loro . (***) massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) massimo 2 interventi anno in alternativa a pyraclostrobin+boscalid (3) sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro. (4) Al massimo 2 interventi anno
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Concimazioni equilibrate, asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire a caduta foglie. Negli impianti colpiti da corineo si può intervenire anche nella fase di scamicatura.	Thiram (*) Composti rameici (**)(1) (2)	(*) max due interventi anno (**) trattamenti ammessi solo nei periodi autunnali, invernale e a caduta foglie (1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un max di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati (2) utilizzabile per un massimo di 6 Kg. di s.a. anno
Mal bianco (<i>Oidium crataegi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Negli impianti solitamente colpiti intervenire preventivamente nelle fasi di scamicatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo Quinoxifen (1) Fenbuconazolo (2) Miclobutanil (2) (4) Tebuconazolo (2) (4) (Pyraclostrobin + Boscalid) (3) Ciproconazolo (2) (4) Tebuconazolo+fluopyram (4) (5) Bicarbonato di potassio (6)	(1) Al massimo 2 interventi anno. (2) Con gli IBE, indipendentemente dall'avversità sono consentiti max 3 interventi anno. (3) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro. (5) massimo 2 interventi anno in alternativa a pyraclostrobin+boscalid (6) massimo 5 interventi anno
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Soglia: 7 catture per trappola a settimana; 10 catture per trappola in due settimane. Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; dopo 6 giorni per la seconda generazione.	<i>Disorientamento e confusione sessuale</i> <i>Bacillus thuringiensis var. kurstaki</i> Indoxacarb * Spinosad**	* al massimo due interventi l'anno ** al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità *** al max 1 intervento l'anno tra thiacloprid, acetamiprid e imidacloprid ****Al massimo 1 intervento l'anno

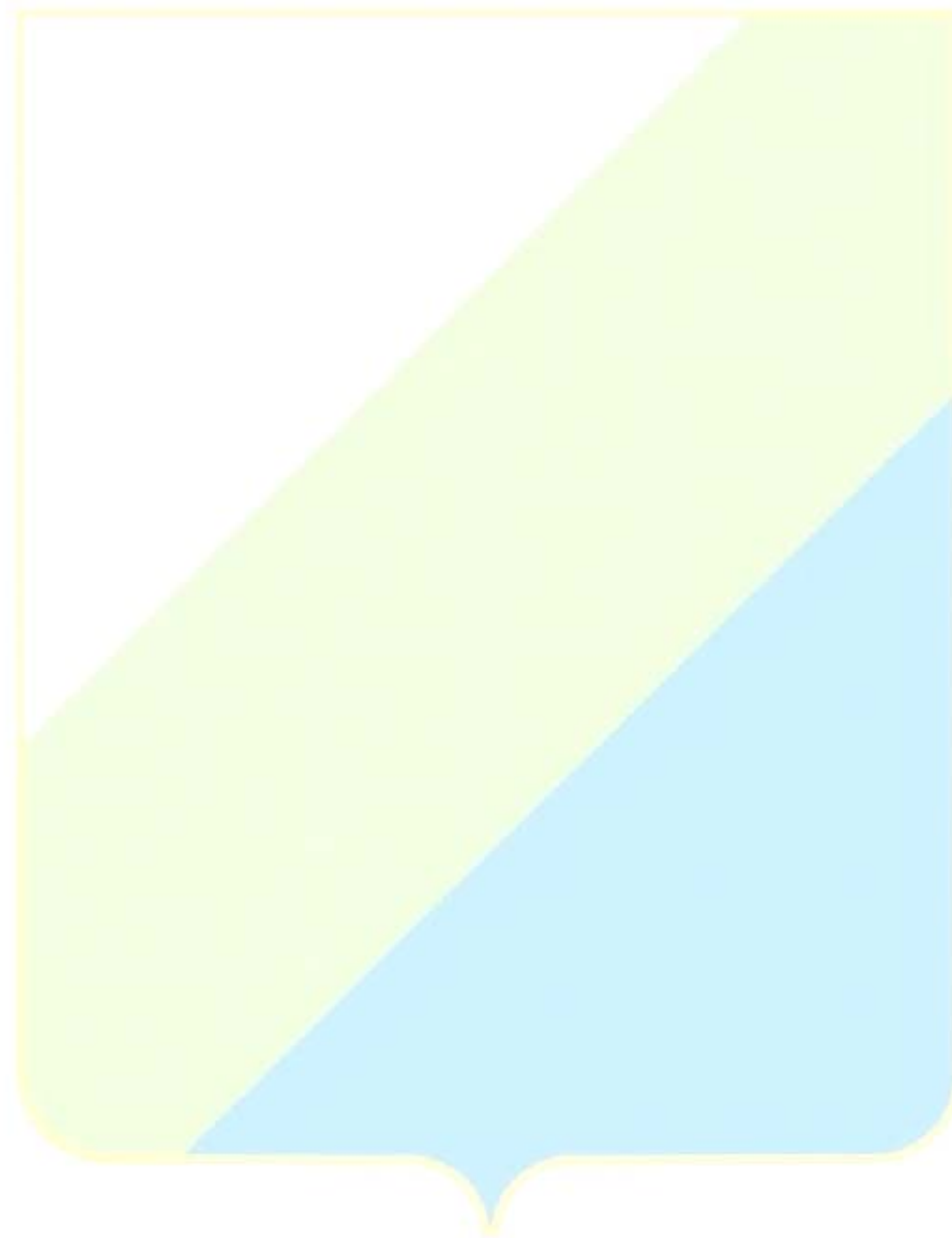
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
		Thiacloprid*** Clorantraniliprole**** Emamectina**** Etofenprox (1) Metoxifenozone (2)	(1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a lambda cialotrina (2) al massimo 2 interventi l'anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di San Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente. Intervenire ad ingrossamento gemme.	Olio minerale Buprofezin Pyriproxifen (1) Spirotetramat (2)	(1) E' consentito un solo intervento l'anno prima della fioritura (2) Massimo 1 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Afidi (<i>Hyalopterus amygdali</i> , <i>Myzus persicae</i> , <i>Aphis gossypii</i>)	<u>Soglia:</u> Presenza localizzata o diffusa dell'afide.	Pirimicarb Acetamiprid* Thiacloprid * Spirotetramat (1) Clotianidin * (2) (3) Imidacloprid * (3)	E' consentito un solo intervento. Ove possibile intervenire in maniera localizzata. *Al max 1 solo intervento l'anno tra acetamiprid, thiacloprid e Imidacloprid (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso contro afide verde e aphid gossypii (3) é consentito l'intevento solo nel periodo post-fioritura
Mosca mediterranea della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	<u>Soglia</u> 1% frutti con punture fertili	Etofenprox (1) Lambda-cialotrina (5) Deltamertrina (2) (3) Acetamiprid (4) Esche avvelenate con Deltametrina	(1) al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a lambda cialotrina (2) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (3) E' consentito l'utilizzo come "attract and kill" con esche alimentari (4) Con i neonicotinoidi è consentito al massimo 1 intervento l'anno (5) Al massimo 1 intervento anno in alternativa a etofenprox
Nematodi (<i>Meloidogyne spp.</i>)	L'albicocco è molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni nella fase di allevamento in vivaio. Si consiglia pertanto di acquistare piante certificate, di controllare lo stato fitosanitario delle radici e di evitare il ristoppio. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e sue selezioni.		

DIFESA INTEGRATA DEL CILIEGIO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Si interviene solitamente nelle fasi di caduta foglie e ripresa vegetativa. Eccezionalmente si può effettuare un intervento nella fase compresa tra caduta petali e scamicatura.	Thiram (1) Ziram (1) Composti rameici (2) (3) (4)	(1) Al massimo un intervento l'anno entro la fase di scamicatura in alternativa tra loro (2) Trattamenti ammessi solo nei periodi autunnali, invernali e a caduta foglie (3) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un max di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati (4) Con i formulati rameici sono consentiti al massimo 6 Kg. di s.a. per anno
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria. Asportare con la potatura rami e/o branche infetti. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in presenza di condizioni favorevoli (piogge ripetute ed elevata UR) da inizio fioritura a caduta petali. E' possibile trattare successivamente solo se persistono condizioni favorevoli al fungo.	(Ciprodinil+ Fludioxonil) (1) Propiconazolo (2) (6) Tebuconazolo (2) (6) Fenexamide (3) (Boscalid+ Pyraclostrobin) (4) Fenbuconazolo (2) Tebuconazolo+fluopyram (7) <i>Bacillus subtilis</i> (5)	Contro questa avversità sono ammessi massimo 3 trattamenti l'anno. (1) Massimo 1 interventi l'anno (2) Con I.B.E. massimo 2 interventi l'anno (3) Massimo 2 interventi l'anno (4) Massimo 2 interventi l'anno in alternativa a fluopyram+ tebuconazolo (5) Massimo 4 interventi l'anno (6) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro. (7) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa a boscalid + pyraclostrobin
Nebbia e seccume delle foglie (<i>Gnomonia erythrostoma</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa, favorire la penetrazione della luce e la circolazione dell'aria.	Prodotti rameici (1) (3) Dodina (2)	Normalmente non necessita alcun intervento specifico in quanto il patogeno viene contenuto dai trattamenti eseguiti contro il Corineo. (1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un max di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati (2) Massimo 2 interventi anno e solo in post-fioritura (3) Con i formulati rameici sono consentiti al massimo 6 Kg. di s.a. per anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Eliminare con la potatura i rami maggiormente infestati. Soglia: presenza su frutti alla raccolta l'anno precedente e/o su rami o branche. <u>Interventi chimici:</u> intervenire alla rottura delle gemme contro le neanidi svernanti.	Olio minerale Spirotetramat (1) Buprofezin (2) Pyriproxifen (3)	(1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Intervenire nella fase di bottoni bianchi su neanidi di 1^a e 2^a età (3) Massimo 1 intervento anno
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis pentagona</i>)	Soglia: Presenza di incrostazioni di scudetti su branche e/o rami <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla ripresa vegetativa o sulle neanidi delle diverse generazioni.	Olio minerale Polisolfuro di bario Spirotetramat (2) Fosmet (1)	(1) Al max 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità
Afide nero (<i>Myzus cerasi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: ■ Presenza in aree ad elevato rischio di infestazione ■ 3% di organi infestati negli altri casi <u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'impiego dell'azoto ed intervenire con la potatura verde per contenere la vigoria vegetativa e con essa l'attività del fitofago.	Spirotetramat (1) Imidacloprid *(2) Acetamiprid * Thiametoxam*(2) Pirimicab	* Con neonicotinoidi sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Son consentiti interventi solo in post-fioritura
Mosca delle ciliegie (<i>Rhagoletis cerasi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Soglia: presenza. Intervenire nella fase di "invaiaura" dopo aver accertato la presenza degli adulti mediante trappole cromotropiche gialle. Utilizzando esca proteica il trattamento va anticipato al momento della comparsa degli adulti.	Etofenprox (1) Fosmet* Thiametoxam** Imidacloprid** Spinosad (2)	Trappola di riferimento: cromotropica gialla - tipo Rebell. (1) Massimo 1 intervento l'anno *E' consentito un solo trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità. Attenzione a possibili rischi di fitotossicità. **Max 2 interventi l'anno in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità. (2) con la formulazione spintor fly sono consentiti al massimo 5 interventi anno
Moscerino dei piccoli frutti Drosophila suzuki	<u>Interventi agronomici:</u> Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di succo di mela.	Acetamiprid (1) Deltametrina (2)	(1) Con neonicotinoidi sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) al massimo 1 intervento anno in pre-raccolta



DIFESA INTEGRATA DEL MELO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> cadenzare i trattamenti a turno biologico, oppure adottare un turno fisso o allungato in funzione dell'andamento climatico e della persistenza del fungicida. Interrompere i trattamenti antiticchiolatura dopo la fase del frutto noce se nel frutteto non si rilevano attacchi di ticchiolatura.	Polisolfuro di Ca Composti rameici (6) Metiram (+) Ditianon (4) Propineb (+ +) Dodina (3) Penconazolo (*) Tetraconazolo (*) Miclobutanil (*) (1) Tebuconazolo (*) Difenaconazolo (*) Fenbuconazolo (*) Pyrimetanil (**) Ciprodinil (***) Trifloxystrobin (****) (Pyraclostrobin+Boscalid) (*****) Pyraclostrobin (*****) Fluazinam (1) (Pyraclostrobin + Dithianon) (2) Penthiopirad (5) Bicarbonato di potassio (7) Tebuconazolo+fluopyram (8) Fosfonato di potassio (9) <i>Aureobasidium pullulans</i> Laminarina	(+) Sono consentiti al massimo 3 interventi anno (+ +) Utilizzabile per un massimo di 3 interventi entro la fase di caduta petali (*) Non effettuare più di tre interventi con fungicidi IBE nel corso dell'annata indipendentemente dalla avversità. Con gli IBE tebuconazolo, miclobutanil e ciproconazolo sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro. (**) sono consentiti massimo n. 2 interventi l'anno in alternativa a ciprodinil. (***) Massimo due interventi l'anno in alternativa a pirimetanil. (****) al massimo tre trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità. (*****) massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a penthiopirad e (tebuconazolo+fluopyram) (*****) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) Fare attenzione al tempo di carenza 60 giorni. Massimo 4 interventi anno (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 3 interventi anno (5) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa a (tebuconazolo+fluopyram) e (pyraclostrobin+boscalid) (6) I composti rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6 kg. di s.a. per anno (7) al massimo 5 interventi anno (8) al massimo 2 interventi anno in alternativa a penthiopirad e (boscalid+pyraclostrobin) (9) Al massimo 6 interventi anno
Mal bianco (<i>Oidium farinosum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> asportare durante la potatura invernale i rametti con	Zolfo Miclobutanil (*)	(*) Non effettuare più di tre interventi con fungicidi IBE nel corso dell'annata indipendentemente dalla

	<p>gemme oidiolate ed eliminare in primavera-estate i germogli colpiti. <u>Interventi chimici</u> sulle varietà più recettive e nelle aree di maggior rischio intervenire preventivamente sin dalla prefioritura, mentre negli altri casi attendere la comparsa dei primi sintomi.</p>	<p>Penconazolo(*) Tebuconazolo(*) Tetraconazolo(*) Ciproconazolo (*) Bupirimate °° Trifloxystrobin (**) Quinoxifen (***) (Pyraclostrobin + Boscalid) (****) Pyraclostrobin (*****) Ciflufenamid (*****) Penthiopirad (1) Fluopyram (2) Tebuconazolo+fluopyram (3)</p>	<p>avversità da combattere. Con gli IBE tebuconazolo, miclobutanil e ciproconazolo sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro. (**) al massimo tre trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità. (***) al massimo due interventi anno (****) massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a penthiopyrad e (tebuconazolo+fluopyram) (****)massimo due interventi anno</p> <p>°° Fitotossico su cultivar "Imperatore". (*****) al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a Pyraclostrobin + boscalid e (tebuconazolo+fluopyram)</p> <p>(2) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno</p> <p>(3) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità in alternativa a penthiopyrad e (Pyraclostrobin + boscalid)</p>
--	--	---	---

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cancri e disseccamenti rameali (<i>Nectria galligena et al.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme.	Composti rameici (2) Dithianon (1)	(1) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Sono consentiti al massimo 6 kg /ha anno
Cocciniglia di S. José (<i>Comstockaspis pernicioso</i>)	- Per trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante. - Alla ripresa vegetativa: A completamento della difesa, trattare alla migrazione delle neanidi.	Olio Minerale Clorpirifos-metile* Fosmet ** Pyriproxifen *** Spirotetramat **** Buprofezin	*Indipendentemente dal fitofago contro cui è impiegabile, non può essere usato più di una volta l'anno. **Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità *** Massimo un intervento l'anno prima della fioritura **** Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità e impiegabile solo in post-fioritura
Afide grigio (<i>Dysaphis plantaginea</i>)	<u>In prefioritura:</u> intervenire alla comparsa delle fondatrici. <u>In post-fioritura (da caduta petali a frutto noce):</u> intervenire con infestazioni in atto o in presenza di danni da melata.	Pirimicarb Azadiractina Imidacloprid (1) Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) Clothianidin(1) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Sali potassici di acidi grassi	Contro questa avversità è ammesso un solo trattamento l'anno. (1)Tra acetamiprid, thiametoxam , imidacloprid massimo una clothianidin intervento anno indipendentemente dall'avversità. Imidacloprid e Thiametoxam sono consentiti solo in post-fioritura. (2) massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (3) massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità e impiegabile solo in post-fioritura
Afide verde (<i>Aphis pomi</i>)	Soglia: presenza di danni da melata	Azadiractina Thiametoxam (1) Acetamiprid (1) Clothianidin (1) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Sali potassici di acidi grassi	(1) Tra acetamiprid, thiametoxam imidacloprid e Clothianidin massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità. Thiametoxam e Clothianidin sono consentiti solo in post-fioritura. (2) massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità (3) massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità. Consentiti solo in post-fioritura.
Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)	Trattare solo in presenza di ovideposizione.	Deltametrina (1) Acetamiprid Betacyflutrin (2)	Massimo un intervento l'anno contro questa avversità. (1) (2)Con i piretroidi sono consentiti massimo 1 intervento anno. Autorizzato l'utilizzo di "attract e kill" con esche alimentari

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	<u>Soglia:</u> - 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane - 1% di frutti con fori iniziali di penetrazione (da giugno fino alla raccolta).	Diflubenzuron Tebufenozide Chlorpirifos metile (*) Spinosad (**) Fosmet (**) Etofenprox (***) Metoxifenozone(****) Triflumuron (1) Clorantranilprole (2) Emamectina (3) <i>Virus della granulosa</i> <i>Confusione e disorientamento sessuale</i>	Installare, entro l'ultima decade di aprile le trappole a feromoni. (*)Prodotti impiegabili una volta l'anno indipendentemente dal fitofago contro il quale vengono impiegati. (**)Al max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (***) Al max un intervento nei 15 gg che precedono la raccolta (1) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>) Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali.	<i>Catture massali con trappole feromoniche</i> Triflumuron (1)	(1) Al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Non ammesso su rodilegno rosso
Ragnetto rosso (<i>Pamonychus ulmi</i>)	<u>Soglia:</u> 90% di foglie occupate dal fitofago Prima di trattare verificare la presenza di predatori	Clofentezine Exitiazox Tebufenpyrad Milbemectina Etoxazolo Abamectina Acequinocil Piridaben Bifenazate	Contro questa avversità è ammesso un solo trattamento l'anno.
Cemiostoma (<i>Leucoptera malifogliella</i>)	<u>Prima generazione:</u> ovideposizione su almeno il 20% delle foglie delle rosette inserite sul tronco o sulle grosse branche della parte bassa della pianta. <u>Generazioni successive:</u> 20 mine con larve vive su 100 foglie in prima generazione giustificano il trattamento sulla seconda generazione.	Imidacloprid (1) Acetamiprid (1) Thiametoxam (1) Spinosad (2) Emamectina (3) Clorantranilprole (4)	(1) Massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra di loro. (2) massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità

DIFESA INTEGRATA DELL'OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Occhio di pavone o Cicloconio (<i>Spilocaea oleagina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare o ridurre al minimo le influenze negative dell'ambiente praticando tutte le operazioni per migliorare le condizioni di massima aerazione della chioma. <u>Interventi chimici</u> 1. <i>Nelle zone e per le cultivar suscettibili alle infezioni</i> ⇒ Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo; Eseguire la 'diagnosi precoce' in luglio e agosto per verificare la presenza di nuove infezioni non ancora evidenti. In caso di esito positivo attendere la comparsa delle macchie sulle foglie (settembre) ed effettuare un secondo trattamento. 2. <i>Nelle zone e per le cultivar poco suscettibili alle infezioni:</i> ⇒ Effettuare un trattamento prima del risveglio vegetativo;	Composti rameici * Dodina * Trifloxistrobin+tebuco nazolo (1)	* indipendentemente dall'avversità non sono ammessi più di due interventi l'anno La 'diagnosi precoce' consiste nell'immergere il campione di foglie in una soluzione con soda caustica (NaOH) al 5% per 2 - 3 minuti a temperatura ambiente per le foglie giovani e alla temperatura di 50 - 60°C per le foglie vecchie. In presenza di attacco, si noteranno sulla pagina superiore delle foglie delle macchioline circolari scure (esaminandole controlluce le macchie da Cicloconio sono opache, mentre quelle di altra natura sono traslucide). (1) Al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità
Fumaggine	E' necessario effettuare una buona aerazione della chioma.		Poiché la fumaggine si insedia sulla melata emessa dalla <i>Saissetia oleae</i> questa avversità si combatte indirettamente controllando la cocciniglia.
Cercospora Piombatura (<i>Mycocentrospora cladosporioides</i>)	o <u>Interventi agronomici</u> Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma. Evitare apporti di acqua superiori a quanto richiesto dalla coltura	Composti rameici*	Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia. * indipendentemente dalla avversità. non sono ammessi più di due interventi l'anno
Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma. Nella maggior parte dei casi non sono consigliati interventi specifici	Composti rameici* Trifloxistrobin+tebuco nazolo (1) Pyraclostrobin (1)	* indipendentemente dalla avversità non sono ammessi più di due interventi l'anno (1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro
Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare e distruggere i rami colpiti. Evitare dove è possibile la formazione di microferite nel periodo autunnale specialmente durante le operazioni di raccolta. Interventi chimici in caso di forte presenza.	Composti rameici*	* indipendentemente dalla avversità non sono ammessi più di due interventi l'anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
FITOFAGI Mosca delle olive <i>(Bractocera (=Dacus) oleae)</i>	<u>Soglia:</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Per le olive da tavola: quando si nota la presenza delle prime punture. ■ Per le olive da olio: in funzione delle varietà 10-15% di infestazione attiva (sommatoria di uova e stadi giovanili) <u>Interventi chimici</u> Nelle olive da tavola anche la sola puntura può determinare deformazione della drupa, pertanto l'intervento deve essere tempestivo al rilievo delle prime punture fertili. Nelle olive da olio effettuare interventi: <ul style="list-style-type: none"> - preventivi adulticidi con esche proteiche avvelenate con Dimetoato(*) - curativi al superamento della soglia, intervenire nelle prime fasi di sviluppo della mosca (uovo e larva di 1° età (**). La scelta di una delle due strategie esclude l'altra. 	Fosmet * Dimetoato ** Spinosad *** Imidacloprid (****) Esche attrattive a base di Spinosad (1) <i>Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo Attract and kill</i>	-Le temperature superiori a 32°C determinano una notevole mortalità delle larve, un arresto delle attività riproduttive degli adulti e dello sviluppo delle uova. - Nei confronti di questa avversità sono consentiti al massimo 2 interventi anno * Max due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. **Al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (***) Solo esche proteiche pronte all'uso e per un massimo di 5 interventi anno. (****) al massimo un intervento anno (1) Al massimo 8 interventi l'anno
Tignola dell'olivo <i>(Prays oleae)</i>	<u>Soglia: (solo per la generazione carpofaga)</u> <ul style="list-style-type: none"> ■ Per le olive da olio: 10 - 15% di uova e/o di larvette in fase di penetrazione nelle olivine. ■ Per le olive da tavola: 5 - 7% Sulla base delle catture a mezzo di trappole a feromoni tracciare la curva di volo degli adulti della generazione antofaga che danno origine alla generazione carpofaga. Intervenire prima dell'indurimento del nocciolo al superamento della soglia di intervento.	Fosmet (1) <i>Bacillus thuringiensis</i>	Gli interventi chimici sono giustificati solo per le varietà a drupa grossa e per la sola generazione carpofaga per un max di 1 trattamento l'anno. (1) Max due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.
Oziorrinco <i>(Otiorrhynchus cribricollis)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Su piante adulte lasciare alla base del tronco i polloni e sul tronco e sulle branche i succhioni, qui quali si soffermano gli adulti. Collocare intorno al tronco delle piante giovani delle fasce o dei manicotti di plastica per impedire la salita degli adulti nel periodo di massima attività dell'insetto (maggio - giugno - settembre - ottobre)		Non sono autorizzati interventi chimici

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia mezzo grano pepe (<i>Saissetia oleae</i>)	<u>Soglia:</u> 5 - 10 neanidi vive per foglia (nel periodo estivo) <u>Interventi agronomici</u> Potatura con asportazione delle parti più infestate e bruciatura delle stesse. <u>Interventi chimici</u> Vanno effettuati al superamento della soglia e nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi (agosto – settembre)	Oli minerali Fosmet (1) Buprofezin	Temperature superiori ai 38°C o inferiori a 0°C determinano mortalità delle uova e delle neanidi di I età. La presenza della cocciniglia non è mai generalizzata, limitare gli interventi alle zone più infestate dopo aver verificato la presenza di antagonisti naturali quali <i>Metaphichus</i> , <i>Scutellista</i> , ecc E' ammesso un solo trattamento annuale per l'avversità (1) Con questa S.A. sono consentiti massimo due interventi indipendentemente dall'avversità
Fleotribo (<i>Phloetribus scarabeoides</i>) Ilesino (<i>Hylesinus oleiperda</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Eliminare i rami e le branche deperiti e infestati mantenendo l'oliveto in buono stato vegetativo. Subito dopo la potatura lasciare nell'oliveto 'rami esca' da asportare e bruciare dopo l'ovodeposizione, quando si notano le tipiche rosure degli insetti.		Non sono autorizzati interventi chimici
Margaronia (<i>Palpita unionalis</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali sugli impianti giovani. Eccezionalmente può essere consentito l'intervento sulle piante adulte in piena produzione a seguito di accertato consistente attacco.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	
Cotonello dell'olivo (<i>Euphyllura olivina</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare un maggiore arieggiamento della chioma e una minore condizione di umidità sotto la chioma.		Non sono autorizzati interventi chimici

DIFESA INTEGRATA DEL PERO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Ticchiolatura (<i>Venturia pirina</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Nei confronti di questa malattia si dovrà intervenire ripetutamente a partire dalla prefioritura cadenzando i trattamenti in relazione alla sensibilità varietale e alle condizioni climatiche. Sulle varietà più recettive e nei pereti in cui la malattia si manifesta solitamente in forma grave è consigliabile effettuare 2-3 interventi prefiorali, per poi proseguire nelle successive fasi di accrescimento del frutto a turni cadenzati, inizialmente di 6-8 giorni e successivamente più lunghi, in relazione anche all'andamento stagionale. Nei frutteti a basso rischio si può intervenire tempestivamente dopo ogni pioggia, con un intervallo minimo fra un intervento e l'altro di 8-9 giorni.</p>	<p>Polisolfuro di Ca Prodotti rameici (*) Ditianon (2) Dodina (2) IBE (1) Pirimetanil (2) Ciprodinil (9) Propineb (3) Metiram (3) (8) Thiram (3) (4) Trifloxystrobin (5) Pyraclostrobin (5) (Pyraclostrobin+Boscalid) (6) Ziram (7) Bicarbonato di potassio (10) Tebuconazolo+fluopyram (11) Penthiopirad (12) Laminarina Fosfonato di potassio (13) <i>Aureobasidium pullulans</i> Fluazinam (14)</p>	<p>(*) I prodotti rameici sono consentiti per un massimo di 6 kg/ha anno Si sconsiglia l'impiego di Ditianon e Dodina su varietà Sensibili alla maculatura bruna dopo l'allegagione Efficace anche contro i Marciumi dei frutti in conservazione (1) Al massimo 3 interventi all'anno, indipendentemente dall'avversità, con IBE: Penconazolo, Tetraconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo. Con tebuconazolo e ciproconazolo e miclobutanil, sono consentiti al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a ciprodinil (3) I Ditiocarbammati non possono essere utilizzati dopo il 15 giugno. Al massimo 4 trattamenti l'anno in alternativa a Ziram. Solo nei frutteti colpiti dalla maculatura bruna e limitatamente alle varietà sensibili è consentito l'uso fino a 40 giorni dalla raccolta. Il propineb può essere utilizzato entro la caduta petali. <i>Cv sensibili: Abate Fetel, Decana, Kaiser, Passa Crassana, Harrow sweet Rosada, Conference, General Leclerc, Pakam's triumph</i> (4) Efficaci anche contro maculatura (5) al massimo tre trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. (6) al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a (tebuconazolo+fluopyram) (7) Massimo 2 interventi l'anno in alternativa a Tiram (8) sono consentiti al massimo 3 interventi anno (9) al massimo 2 interventi anno in alternativa a pirimetanil indipendentemente dall'avversità (10) sono consentiti al massimo 5 interventi anno (11) sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa a (pyraclostrobin+ boscalid) (12) sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa a (pyraclostrobin+boscalid) e (tebuconazolo+fluopyram) (13) Sono consentiti al massimo 6 interventi anno (14) sono consentiti al massimo 4 interventi anno</p>

<p>Maculatura bruna (<i>Stemphylium vesicarium</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> Limitare l'irrigazione, in particolare quella soprachioma Interrare le foglie colpite trattate preventivamente con urea</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Nei pereti colpiti in forma grave nell'anno precedente si prevedono interventi a cadenza di 6 - 8 giorni con particolare attenzione nei periodi caratterizzati da prolungata bagnatura. Per contro, nei pereti ancora indenni, si consiglia di effettuare rilievi settimanali allo scopo di poter intervenire alla comparsa delle prime macchie.</p>	<p>Prodotti rameici (7) Tebuconazolo (1) Trifloxystrobin (2) Pyraclostrobin (3) (Pyraclostrobin+Boscalid) (3) (8) Fluazinam (4) Ziram (5) Thiram (9) Penthiopirad (6)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Con tebuconazolo, miclobutanil e ciproconazolo sono consentiti al massimo 2 interventi anno in alternativa tra loro (2) Massimo 3 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 3 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro (4) Massimo 4 trattamenti l'anno. (5) Massimo 2 trattamenti l'anno in alternativa a thiram (6) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a pyraclostrobin + boscalid (7) Sono consentiti al massimo 6kg/ha anno di s.sa. (8) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a penthiopyrad (9) Al massimo 4 interventi anno</p>
--	---	---	--

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cancri e disseccamenti rameali <i>(Nectria galligena et al.)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> Durante la potatura asportare e bruciare i rami colpiti <u>Interventi chimici:</u> Di norma si prevede una applicazione autunnale poco prima della defogliazione ed una primaverile, ad ingrossamento gemme. Nei frutteti giovani od in quelli gravemente colpiti e' opportuno intervenire in autunno anche a meta' caduta foglie.	Prodotti rameici	Trattamenti validi anche nei confronti della necrosi batterica delle gemme dei fiori. Sono consentiti al massimo 6 kg/ha anno di s.a.
Marciume del colletto <i>(Phytophthora cactorum.)</i>	Intervenire in presenza di infezioni	Fosetyl-AI	Trattamento valido anche nei fenomeni di disseccamento delle gemme.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciososa</i>)	<p>- Per i trattamenti di fine inverno: intervenire se ci sono stati danni alla raccolta nell'anno precedente o se si è osservata la presenza dell'insetto sul legno di potatura o sulle piante.</p> <p>- A completamento della difesa anticoccidica, a fine inverno, trattare alla migrazione delle neanidi.</p>	<p>Olio minerale (1) Fosmet (2) Spirotetramat (4) Clorpirifos-metile (2) Pyriproxifen (3) Buprofezin</p>	<p>(1) Ammessi anche interventi nel periodo primaverile-estivo (2) Al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo un intervento anno prima della fioritura (4) Al massimo due interventi l'anno di cui 1 contro questa avversità</p>
Psilla (<i>Cacopsylla pyri</i>)	<p>- Fino a metà giugno trattare con le sostanze attive indicate a fianco: 1) in presenza di melata 2) in presenza di danno sui frutti</p> <p>- In seguito: 1) in presenza di melata 2) quando il rapporto tra n. getti con Psilla e n. getti con Antocoridi è maggiore di 5</p>	<p>Abamectina (1) Spirotetramat (2) Olio minerale Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo due interventi l'anno di cui 1 contro questa avversità. Utilizzabile sulle uova.</p>
Afide Grigio (<i>Dysaphis pyri</i>)	<p>- Trattare al superamento della soglia del 5% di piante colpite</p>	<p>Acetamiprid (1) Flonicamid (2) Spirotetramat (3) Sali potassici di acidi grassi</p>	<p>(1) Al massimo 1 intervento all'anno in alternativa agli altri neonicotinoidi (2) Massimo 2 interventi anno (3) Al massimo due interventi l'anno di cui 1 contro questa avversità</p>
Cidia del Pesco (<i>Cydia molesta</i>)	<p>Trattare solo dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti verificato su almeno 100 frutti a ha. In alternativa In terza e quarta generazione autorizzati interventi con IGR, dopo 3 o 4 giorni dal superamento della soglia di 30 catture settimanali per trappola.</p>	<p>Fosmet (1) Metoxifenozone (3) Spinosad (2) Triflumuron (4) Emamectina (5) Clorantroliniprole (6)</p> <p><i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Confusione e disorientamento sessuale</i></p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (2) massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) tra metoxifenozone e tebufenozone max 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (4) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (5) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità (6) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Rodilegno rosso (<i>Cossus cossus</i>)	<p>- In presenza di infestazione effettuare la cattura in massa dei maschi con non meno di 5-10 trappole/ha</p>	<p><i>Catture massali con trappole a feromoni</i></p>	

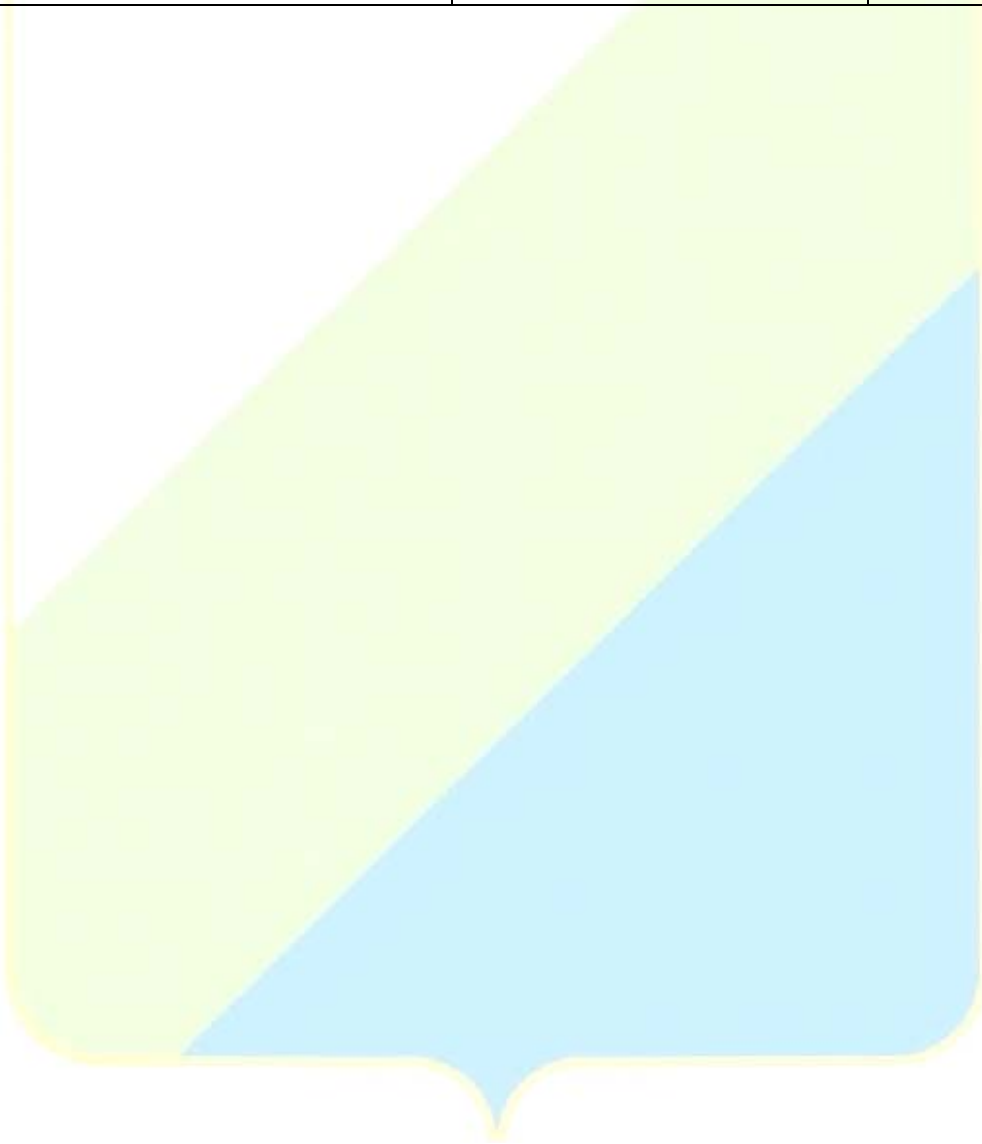
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Rodilegno giallo (<i>Zeuzera pyrina</i>)	<p><u>Interventi biotecnologici:</u> - Si consiglia l'installazione delle trappole sessuali per catture di massa non meno di 5-10 trappole/ha</p> <p><u>Interventi chimici:</u> Intervenire dopo 3 settimane dall'inizio del volo, rilevato per mezzo di trappole sessuali. Eventualmente ripetere il trattamento dopo 20 giorni.</p>	<p><i>Catture massali con trappole a feromoni</i></p> <p>Triflumuron*</p>	<p>*al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Carpocapsa (<i>Cydia pomonella</i>)	<p>Confusione sessuale: Impiegabile in meleti di almeno 2 ettari, dopo aver effettuato un trattamento contro la prima generazione. Trattare al superamento della soglia indicativa di 2 adulti per trappola catturati in una o due settimane. Il momento preciso per l'intervento è indicato dai bollettini di lotta integrata. - Verificare su almeno 100 frutti a ha la presenza di fori iniziali di penetrazione e trattare al superamento della soglia dell'1% .</p>	<p>Fosmet (1) Spinosad (2) Diflubenzuron (3) Indoxacarb (4) Clorpirifos (5) Metoxifenozone (6) Tebufenozide (6) Clorantraniliprole (7) Emamectina (8) Triflumuron (9)</p>	<p>Installare, entro l'ultima decade di aprile, almeno 2 trappole per azienda.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità e solo entro la fine di maggio</p> <p>(2) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) al massimo 2 interventi l'anno.</p> <p>(5) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(6) tra metoxifenozone e tebufenozone max 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(7) massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(8) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Si consiglia di iniziare gli interventi a partire dalla seconda generazione</p> <p>(9) al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>
Tentredine (<i>Hoplocampa brevis</i>)	<p>Soglia: - 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati.</p>	<p>Acetamiprid (1)</p>	<p>Installare, entro inizio marzo, almeno 2 trappole cromatotropiche per appezzamento. Contro questa avversità al massimo un trattamento in Post-fioritura</p> <p>(1) Al massimo un intervento l'anno, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità Trattamento valido anche contro gli afidi.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)	Trattare al superamento del 60% di foglie occupate. Su William, Conference, Kaiser e Packam's Triumph in presenza di temperature superiori ai 28 gradi la soglia è uguale alla presenza.	Exitiazox Acequinocil Tebufenpirad Etoxazolo Clofentezine Piridaben Bifenazate	Al massimo 1 intervento anno contro questa avversità
Eriofide rugginoso (<i>Epirimerus pyri</i>)	Trattare a caduta petali se nell'anno precedente ci sono stati danni alla raccolta. Su Decana del Comizio si possono effettuare due interventi il primo dei quali in pre fioritura e il secondo a 10-12 giorni dalla caduta dei petali.	Zolfo proteinato Olio minerale Abamectina (1)	(1) Massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità
Eriofide vescicoloso (<i>Eryophis pyri</i>)	Se nell'annata precedente si sono verificati attacchi intervenire a rottura gemme.	Zolfo proteinato Olio minerale	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità
Cecidomia (<i>Dasineura piri</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Le lavorazioni periodiche del terreno a partire da circa 20 gg dopo la fioritura contribuiscono a contenere le popolazioni del fitofago. In terza e quarta generazione autorizzati interventi con IGR, dopo 3 o 4 giorni dal superamento della soglia di 30 catture settimanali per trappola. <u>Interventi chimici</u> Intervenire in caso di forti attacchi sulla 1° generazione Indicativamente al termine della fioritura		

DIFESA INTEGRATA DEL PESCO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Bolla del Pesco (<i>Taphrina deformans</i>)	<u>Interventi chimici</u> eseguire un primo intervento alla caduta delle foglie (novembre) e un secondo, verso la fine dell'inverno (febbraio) in concomitanza con l'innalzamento della temperatura. Questo ultimo trattamento può essere posticipato fino alla fase dei bottoni rosa.	Dodina (2) Ziram* Thiram * Difenoconazolo ** (Tebuconazolo + Zolfo) (3) ** Composti rameici*** (1) Captano **** Fosetil-al	*Massimo un trattamento l'anno, indipendentemente dalla avversità, in alternativa tra loro ** con gli IBE massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Con difenoconazolo, miclobutanil, ciproconazolo e propiconazolo sono consentiti al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro poiché candidati alla sostituzione. ***Trattamenti ammessi solo nel periodo invernale autunnale, a caduta foglie. **** Ammesso un solo intervento anno. (1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati. I composti rameici vanno utilizzati nel limite di 6 Kg/ha anno (2) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Corineo (<i>Corjneum beijerinki</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Nei pescheti colpiti da corineo è necessario limitare concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti <u>Interventi chimici</u> Gli stessi interventi eseguiti per la Bolla hanno una ottima attività estintiva. Nei pescheti colpiti dalla malattia intervenire anche durante le prime fasi vegetative primaverili.	Dodina (2) Ziram* Composti rameici** (1)	*Massimo un trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità. **Trattamenti ammessi solo nel periodo invernale autunnale, a caduta foglie. I formulati rameici possono essere utilizzati nel limite complessivo di 6 kg/ha anno di s.a. (1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati (2) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Cancri rameali (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	<u>Soglia:</u> presenza della malattia. <u>Interventi chimici:</u> I trattamenti, da effettuare solo nei pescheti colpiti dalla malattia, si basano su 2-3 interventi primaverili (da	Ditianon (1) Tiofanate-metil * Composti rameici **	* Al massimo due interventi l'anno dopo la raccolta su percoche. Due interventi l'anno, dopo la raccolta, su pesche e nettarine **

	<p>bottoni rosa a fine scamicatura), e 2-3 interventi autunnali (settembre-ottobre) in concomitanza di periodi umidi e piovosi.</p>	<p>Trattamenti ammessi solo nel periodo invernale, autunnale a caduta foglie. I formulati rameici possono essere utilizzati nel limite di 6 kg/ha anno di s.a. (1) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
--	---	---



AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Mal bianco <i>(Sphaerotheca pannosa)</i>	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> Eseguire concimazioni equilibrate; Ricorrere a varietà poco suscettibili nelle aree ad alto rischio. <u>Interventi chimici</u> <ul style="list-style-type: none"> Zone a basso rischio (pianura): intervenire preventivamente alla scamicatura e ad inizio ingrossamento frutti, solo su cultivar molto recettive. Zone ad alto rischio (collina): intervenire preventivamente a fine fioritura ripetendo il trattamento dopo 8-12 giorni. Successivi interventi dovranno essere effettuati alla comparsa della malattia. E' da evitare l'uso ripetuto di antioidici in assenza di infezioni 	Zolfo Bupirimate Miclobutanil (1) * Penconazolo* Propiconazolo* Tetraconazolo* Tebuconazolo**** Fenbuconazolo* Ciproconazolo* Quinoxifen ** (Boscalid+Pyraclostrobin) *** Tryfloxistrobina+tebuconazolo ***** Bicarbonato di potassio (2) Tebuconazolo+ fluopyram (3) Olio essenziale di arancio dolce	(1) consentito solo in formulazione Xi * con gli IBE massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Con miclobutanil, tebuconazolo, ciproconazolo, difenoconazolo e propiconazolo sono consentiti al massimo 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro ** al massimo due interventi anno *** al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a (tebuconazolo+fluopyram) **** Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità ***** Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) al massimo 5 interventi anno (3) sono consentiti al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità in alternativa a (boscalid+ pyraclostrobin)
Monilia <i>(Monilia laxa, Monilia fructigena)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione. Scegliere i sestri di impianto tenendo conto della vigoria. L'esecuzione di potature verdi migliora l'arieggiamento della pianta, creando condizioni meno favorevoli allo sviluppo dei marciumi. Asportare e bruciare i frutti mummificati. <u>Interventi chimici:</u> Periodo fiorale: intervenire preventivamente solo su cultivar e recettive se si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia. Preraccolta: in condizioni climatiche favorevoli alle infezioni su varietà suscettibili eseguire un trattamento 7/10 giorni prima della raccolta.	Ciproconazolo* Tebuconazolo*** Propiconazolo* (Fludioxonil + Ciprodinil) (1) Fenexamide Fenbuconazolo * Difenoconazolo * (Boscalid+Pyraclostrobin)** Tryfloxistrobina+tebuconazolo ***** <i>Bacillus subtilis</i> Bicarbonato di potassio (2) Tebuconazolo+ fluopyram (3) Fenpyrazamina (4)	Al massimo quattro interventi contro questa avversità. * Gli IBE non possono essere utilizzati non più di 4 volte l'anno indipendentemente dall'avversità. Con miclobutanil, tebuconazolo, ciproconazolo, difenoconazolo e propiconazolo sono consentiti al massimo 2 interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro ** massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a (tebuconazolo+fluopyram) *** Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità **** Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo un intervento l'anno.

			<p>(2) Al massimo 5 interventi anno</p> <p>(3) sono consentiti al massimo due interventi anno in alternativa a (boscalid+pyraclostrobin) indipendentemente dall'avversità</p> <p>(4) Al massimo 2 interventi anno</p>
<p>Cancro batterico delle drupacee (<i>Xanthomonas arboricola p. pruni</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici</u> Asportare e bruciare i residui della potatura. Nuovi impianti solo con piante sane.<u>Interventi chimici:</u></p> <p>La lotta va effettuata solo sugli impianti in cui sia stata accertata la malattia. In questi casi si consigliano 4 interventi a distanza di 8-10 giorni durante il periodo di caduta foglie. Un ulteriore trattamento si può fare dopo la potatura e/o nella fase di ingrossamento gemme.</p>	<p>Composti rameici (1) Acibenzolar-S-metil (2) <i>Bacillus subtilis</i></p>	<p>Trattamenti ammessi solo nei periodi invernali, autunnali e a caduta foglie</p> <p>(1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 interventi l'anno solo con formulati appositamente autorizzati. I formulati rameici possono essere utilizzati nel limite complessivo di 6 kg/ha di s.a.</p> <p>(2) al massimo 5 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Afide verde (<i>Myzus persicae</i>)	Soglia: <ul style="list-style-type: none"> Per nettarine: 3% germogli infestati in pre- e post-fioritura; Per pesche e percoche: 3% di germogli infestati in pre-fioritura 10% germogli infestati dopo la fioritura 	Acetamiprid ** Fluvalinate* Imidacloprid** Thiametoxam** Fonicamid *** Clotianidin** Spirotetramat (1) Sali potassici di acidi grassi	* Da impiegare nella fase dei bottoni rosa. Massimo 1 trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità ** Sono consentiti solo trattamenti in post-fioritura. Massimo 1 trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra di loro. *** Al massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità.
Afide farinoso (<i>Hyalopterus amygdali</i>)	Soglia: presenza	Thiametoxam* Imidacloprid* Acetamiprid ** Spirotetramat (1) Fonicamid (2) Sali potassici di acidi grassi	Ove possibile intervenire in maniera localizzata sulle piante colpite. * Sono consentiti solo trattamenti in post-fioritura. Massimo 1 trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra di loro. ** al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa agli altri neonicotinoidi (1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) al massimo 1 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionali, Thrips maior, Frankliniella occidentalis</i>)	Soglia: sulle nettarine intervenire alla caduta petali dopo aver verificato la presenza di tripidi in fioritura.	Alfa-Cipermetrina * Beta-Ciflutrin* Cipermetrina * Deltametrina * Zeta-Cipermetrina* Spinosad ** Etofenprox (1) Formetanate (2)	Contro questa avversità effettuare massimo 2 interventi anno. * Max 2 interventi anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità solo in pre-fioritura ** massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (1) massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) massimo 1 interventi anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cidia (<i>Cydia molesta</i>)	Soglia: 10 catture per trappola a settimana a partire dal secondo volo. Si interviene dopo 7-8 giorni dal superamento della soglia per la seconda generazione e dopo 4-8 giorni per le successive. Per meglio posizionare il primo trattamento sulle larve di seconda generazione consultare i bollettini zonali.	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Var.kursaki</i> . <i>Confusione e disorientamento sessuale</i> Fosmet* Spinosad** Emamectina** Clorantranidiprole** Etofenprox*** Triflumuron**** Metoxifenozone****	Posizionare 2-3 trappole per appezzamento dalla I decade di aprile. * Al max 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. ** Al max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. *** Al max 2 interventi indipendentemente dall'avversità. **** Al massimo 2 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro.
Anarsia (<i>Anarsia lineatella</i>)	Soglia: 7 catture per trappola a settimana, 10 catture per trappola in due settimane. Contro le larve della prima generazione intervenire dopo 15 giorni dal superamento della soglia; per le successive generazioni intervenire dopo 4 giorni tenendo presenti i trattamenti effettuati contro la Cidia.	<i>Bacillus thuringiensis</i> <i>Var.kursaki</i> <i>Confusione e disorientamento sessuale</i> Indoxacarb ** Spinosad** Triflumuron*** Metoxifenozone*** Etofenprox **** Emamectina***** Clorantranidiprole*****	**Massimo 4 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità ***Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. **** massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità ***** al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Cocciniglia bianca (<i>Pseudaulacaspis Pentagona</i>)	Soglia: presenza diffusa con insediamenti osservati l'anno precedente. Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive, in caso di forti infestazioni. In ogni caso intervenire alla massima fuoriuscita delle neanidi. Seguire comunque le indicazioni dei bollettini.	Olio minerale Clorpirifos-metile* Fosmet* Pyriproxifen ** Spirotetramat *** Buprofezin	* ammesso 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. ** massimo un intervento l'anno prima della fioritura indipendentemente dall'avversità *** Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità

<p>Cocciniglia di San José (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)</p>	<p>Soglia: presenza. Si interviene sulle forme svernanti e, a completamento della difesa, sulle neanidi estive, in caso di forti infestazioni.</p>	<p>Olio minerale Clorpirifos-metile * Fosmet* Pyriproxifen ** Spirotetramat *** Buprofezin</p>	<p>* ammesso 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. ** massimo un intervento l'anno prima della fioritura indipendentemente dall'avversità *** Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p>Mosca della frutta (<i>Ceratitis capitata</i>)</p>	<p>Soglia: prime punture.</p>	<p>Etofenprox * Deltametrina** (1) Alfa-Cipermetrina** Lamba-cialotrina** Fluvalinate** Fosmet *** Acetamiprid (2) Spinosad esca Betaciflutrin ** Zeta cipermetrina **</p>	<p>*Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a lambdacialotrina. La lambdacialotrina è utilizzabile per un massimo di 1 intervento anno ** massimo 2 interventi anno con piretroidi indipendentemente dall'avversità ,impiegabili solo nel caso in cui si dovessero verificare infestazioni durante o prima della raccolta (da 9 a 4 giorni prima). La lambdacialotrina è in alternativa a etofenprox. La lambdacialotrina è utilizzabile per un massimo di un intervento anno. *** massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità (1) E' consentito l'utilizzo di dispositivi "attract and kill" con esche alimentari (1) Con questa s.a. sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno di cui l'uno in fase di bottoni rosa in alternativa agli altri neonicotinoidi (2) Al massimo 1 intervento anno in alternativa agli altri neonicotinoidi</p>
<p>Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)</p>	<p>Generalmente è sufficiente l'azione di contenimento svolta dagli antagonisti naturali. Occasionalmente può essere necessario intervenire chimicamente al superamento della soglia. Soglia: 60% di foglie occupate</p>	<p>Exitiazox Tebufenpirad Etoxazolo Abamectina Acequinocil Piridaben</p>	<p>E' ammesso un solo trattamento acaricida all'anno in alternativa tra loro.</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Capnode (<i>Capnodis tenebrionis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <p><u>Interventi chimici:</u></p> <p>Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.</p>	<p>Spinosad (1)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.</p>
<p>Nematodi (<i>Meloidogyne spp</i>)</p>	<p>In presenza del nematode galligeno, si consiglia di impiegare portainnesti resistenti: S. Giuliano 655/2 (AR), Damasco 1869 (AR), GF43 (MMR), GF305 (MR), Nemaguard (AR), Hansen 536 PAS (AR), Hansen 2168 PA2A (AR); acquistare piante certificate; non effettuare reimpianto.</p> <p>AR = altamente resistente; MMR = resistente; MR = moderatamente resistente</p>		<p>I nematodi rivestono un importante ruolo nel fenomeno noto come stanchezza del terreno; possono causare, oltre al danno diretto, un danno indiretto, favorendo la penetrazione di altri parassiti (es. <i>A. tumefaciens</i>)</p>

DIFESA INTEGRATA DEL SUSINO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Monilia (<i>Monilia laxa</i>) (<i>Monilia fructigena</i>)	<u>Interventi agronomici</u> All'impianto scegliere appropriati sestri, tenendo conto della vigoria del portinnesto e di ogni singola varietà. Proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare un eccessivo sviluppo vegetativo. <u>Interventi chimici</u> Su varietà ad alta ricettività è opportuno intervenire in pre-fioritura. Qualora durante la fioritura si verificassero condizioni climatiche favorevoli alla malattia (alta umidità o piovosità) ripetere il trattamento in post-fioritura. In condizioni climatiche favorevoli, sulle cultivar ad elevata suscettibilità e su quelle destinate a medi e lunghi periodi di conservazione, si possono eseguire 1 o 2 interventi in prossimità della raccolta, ponendo particolare attenzione ai tempi di carenza.	Fenexamide Propiconazolo* Fenbuconazolo* Ciproconazolo* Tebuconazolo** (Boscalid+ pyraclostrobin)*** (Fludioxonil+Ciprodinil) (1) Tryfloxistrobin+ Tebuconazolo (2) <i>Bacillus subtilis</i> Fenpyrazamina (3)	Massimo 3 trattamenti l'anno contro questa avversità. * Sono consentiti al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dalle avversità. Con tebuconazolo, propiconazolo e ciproconazolo sono consentiti al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro ** Al massimo 2 intervento all'anno. *** Al massimo 2 interventi all'anno (1) Al massimo 1 intervento all'anno. (2) Al massimo 1 intervento anno Non eseguire più di un trattamento in pre-raccolta. (3) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno
Ruggine (<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>)	<u>Interventi chimici</u> Su varietà recettive intervenire tempestivamente alla comparsa delle prime pustole. Successivamente ripetere le applicazioni una o due volte a distanza di 8-12 giorni se permangono condizioni climatiche che mantengono la vegetazione bagnata.	Zolfo Propiconazolo * Composti rameici**	* Con gli I.B.E. sono consentiti al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dalle avversità. Con tebuconazolo, propiconazolo e ciproconazolo sono consentiti al massimo due interventi anno, indipendentemente dall'avversità, in alternativa tra loro ** Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 trattamenti l'anno solo con preparati appositamente autorizzati. Con i formulati rameici sono consentiti al massimo 6 kg/ha di s.a. per anno
Corineo (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	<u>Inteventi agronomici:</u> limitare le concimazioni azotate. Asportare e bruciare i rami colpiti. <u>Interventi chimici:</u> intervenire a caduta foglie	Ziram (1) Composti rameici (2) Thiram (3)	(1) E' consentito al massimo un intervento anno in alternativa a thiram (2) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 trattamenti l'anno solo con preparati appositamente autorizzati. Con i formulati rameici sono consentiti al massimo 6 kg/ha di s.a. per anno (3) Sono consentiti al massimo due interventi anno
Cancro batterico delle drupacee	Costituire nuovi impianti con materiale di propagazione controllato.	Composti rameici (1) <i>Bacillus subtilis</i>	(1) Sono consentiti anche trattamenti in vegetazione per un massimo di 4 trattamenti

(*Xanthomonas pruni*)

Interventi agronomici

Eliminare durante la potatura le parti infette che dovranno essere bruciate

Interventi chimici Si consiglia di eseguire 3-4 trattamenti ad intervalli di 7/10 giorni durante la caduta delle foglie. Un ulteriore trattamento può essere effettuato dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento gemme.

l'anno solo con preparati appositamente autorizzati. Con i formulati rameici sono consentiti al massimo 6 kg/ha di s.a. per anno

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cocciniglia di S. Josè (<i>Comstockaspis perniciosa</i>)	Soglia: presenza diffusa.	Oli minerali Fosmet (1) Spirotetramat (2) Buprofezin (3)	(1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (3) Intervenire nella fase di bottoni bianchi su neanidi di 1 ^a e 2 ^a età
Cocciniglia bianca (<i>Diaspis pentagona</i>)	Soglia: presenza diffusa sulle branche principali.	Oli minerali Spirotetramat (1) Buprofezin (2)	(1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Intervenire nella fase di bottoni bianchi su neanidi di 1 ^a e 2 ^a età
Afide farinoso (<i>Hyalopterus pruni</i>)	Soglia: presenza	Pirimicarb Imidacloprid *(1) (2) Fonicamid **	Effettuare un solo trattamento possibilmente localizzato sulle piante colpite. * Tra acetamiprid, imidacloprid e thiamethoxam al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. ** al massimo un trattamento anno indipendentemente dall'avversità (1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Utilizzabili solo in post-fioritura
Afidi verdi (<i>Brachycaudus helychrisi, Phorodon humuli</i>)	Soglia: 10% di germogli infestati o presenza di infestazioni sui frutticini	Pirimicarb Spirotetramat (1) Imidacloprid*(1) Acetamiprid * Fonicamid**	* Tra acetamiprid, imidacloprid e thiamethoxam al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. ** Al massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. Non autorizzato su <i>Phorodon humuli</i> (1) Al massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Cidia (<i>Cydia funebrana</i>)	Soglia: - I [^] generazione: interventi giustificati solo in presenza di scarsa allegazione . - II [^] e III [^] generazione: 10 catture /trappola per settimana	Triflumuron* Fosmet ** Etofenprox *** Spinosad**** Clorantraniliprole (1) Emamectina (2)	Posizionare, a partire dall'ultima decade di aprile, 2-3 trappole per appezzamento. *Al massimo 2 interventi l'anno. **Al massimo 2 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità ***Massimo 2 trattamenti l'anno. **** Massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (1) Massimo due interventi l'anno. (2) Massimo 2 interventi l'anno
Tripidi (<i>Taeniothrips meridionalis ecc.</i>)	Soglia: su cultivar suscettibili nelle zone soggette a danni.	Deltametrina * Lamba-cialotrina* Beta-Ciflutrin* (Imidacloprid+Ciflutrin) (1) Acrinatrina *	*Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità. (1) Tra acetamiprid, imidacloprid e thiamethoxam al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. Utilizzabili solo in post-fioritura.
Ragnetto rosso dei fruttiferi (<i>Panonychus ulmi</i>)	Soglia: intervenire quando più del 60% delle foglie risulta occupato.	Etoxazolo* Abamectina* Pyridaben* Bifenazate *	*E' consentito un solo intervento acaricida l'anno in alternativa tra loro.
Tentredini (<i>Hoplocampa flava,</i> <i>Hoplocampa minuta,</i> <i>Hoplocampa rutilicomis</i>)		Imidacloprid *	* Tra acetamiprid e imidacloprid al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro. Utilizzabili solo in post-fioritura.

AVVERSITA'	<u>CRITERI D'INTERVENTO</u>	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Capnode <i>(Capnodis tenebrionis)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> - impiegare materiale di propagazione che risponda alle norme di qualità - garantire un buon vigore delle piante per renderle meno suscettibili agli attacchi - evitare stress idrici e nutrizionali - migliorare le condizioni vegetative delle piante moderatamente infestate - accertata la presenza del coleottero, eseguire frequenti irrigazioni estive per uccidere le larve nate nel terreno in prossimità del tronco, evitando tuttavia condizioni di asfissia per le radici - quando possibile, dissotterrare il colletto delle piante con sintomi localizzati di deperimento della chioma ed applicare intorno alla base della pianta una rete metallica a maglia fitta, per catturare gli adulti emergenti - scalzare le piante con sintomi di sofferenza generale e bruciare repentinamente la parte basale del tronco e le radici principali - in impianti giovani e frutteti di piccole dimensioni raccogliere manualmente gli adulti <u>Interventi chimici:</u> Intervenire nel periodo primaverile-estivo alla presenza degli adulti.	Spinosad (1)	(1) Al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
Nematodi <i>(Meloïdogyne spp)</i>			Coltura molto sensibile agli attacchi di nematodi galligeni. Si consiglia di controllare lo stato fitosanitario delle radici all'acquisto delle piante e di evitare il reimpianto. In presenza di nematodi galligeni si raccomanda di utilizzare come portinnesto il mirabolano prodotto da seme e le sue selezioni.

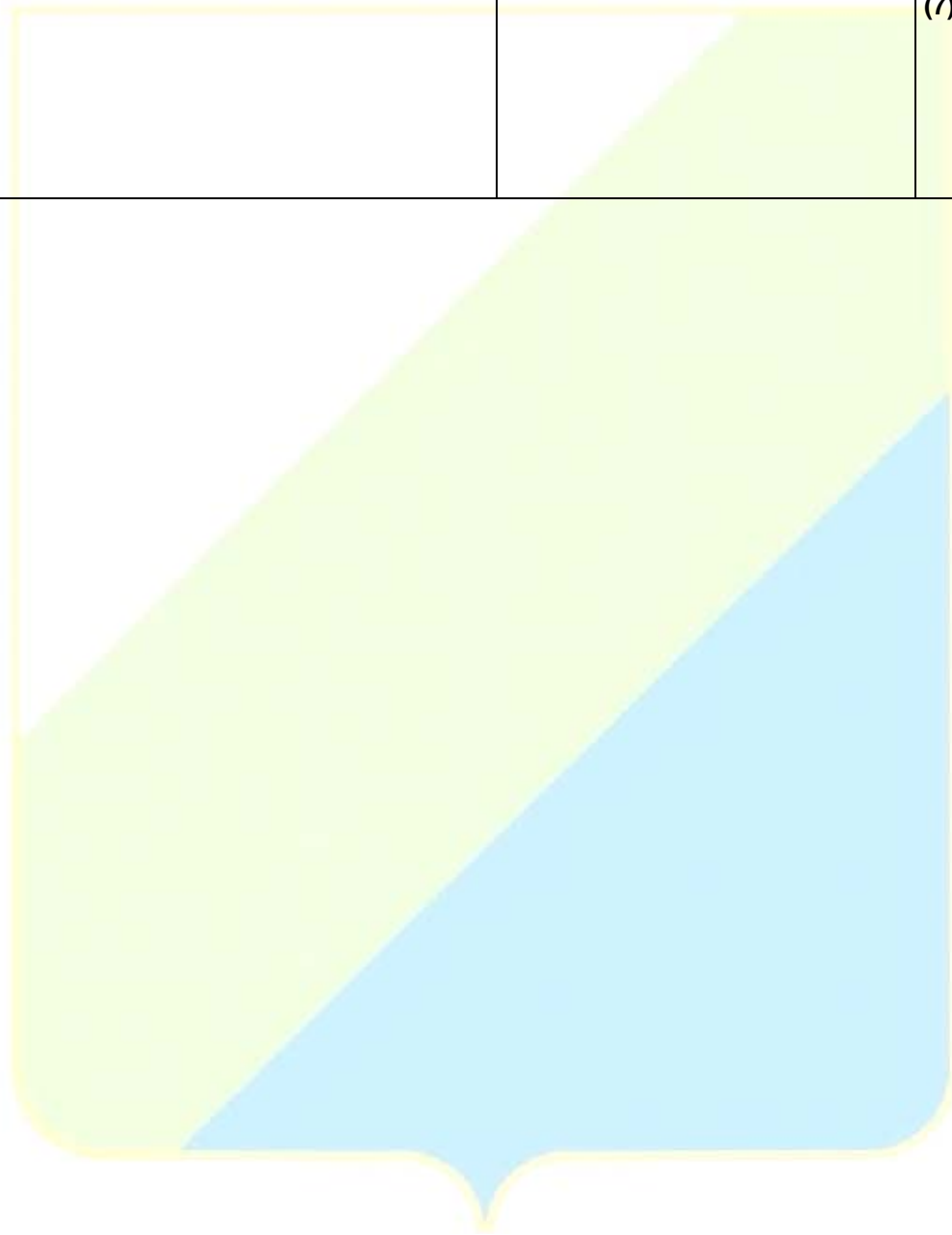
DIFESA INTEGRATA DELLA VITE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	<p>Fino alla prefioritura si interviene tempestivamente 1 o 2 giorni prima dello scadere del periodo d'incubazione ricorrendo a prodotti di copertura</p> <p>In alternativa, si può intervenire con finalità curative impiegando miscele contenenti antiperonosporici endoterapici entro 2-3 giorni dall'inizio della presunta infezione</p> <p>In prefioritura: eseguire o un trattamento cautelativo con fungicidi sistemici oppure attendere una presunta pioggia infettante per poi intervenire, entro 2-3 giorni con miscele di endoterapici.</p> <p>Dalla fine della fase di mignolatura (grano di pepe): impiegare prodotti di copertura,(preferibilmente rameici), oppure, nel caso di andamenti stagionali piovosi, miscele di endoterapici.</p>	<p>Composti rameici (10)</p> <p>Dithianon (9)</p> <p>Etil fosfito di alluminio</p> <p>Benalaxil *</p> <p>Metalaxil *</p> <p>Matalaxil-M*</p> <p>(Benalaxil-M + Mancozeb)* (**)</p> <p>Mancozeb (**) (9)</p> <p>Cyazofamid***</p> <p>Cimoxanil ***</p> <p>Famoxadone (1)</p> <p>Fenamidone (1)</p> <p>(Zoxamide + Mancozeb) (2) (**) (9)</p> <p>Zoxamide (3)</p> <p>Dimetomorf (4)</p> <p>Iprovalicarb (4)</p> <p>Mandipropamide (4)</p> <p>Fluopicolide (5)</p> <p>(Pyraclostrobin+Metiram) (1) (6)</p> <p>Metiram (6)</p> <p>Propineb (7)</p> <p>Amisulbrom (8)</p> <p>Ametoctradina (11)</p> <p>Benthiavalicarb (4)</p> <p>(Valifenalate+Mancozeb) (2) (**)</p> <p>Folpet (9)</p> <p>Fosfonato di potassio</p> <p>Fluazinam (9)</p> <p>Ciazofamide+ fosfonato di sodio (***)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p>	<p>* Con fenilammidi non sono ammessi più di tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Il metalaxil può essere utilizzato per un massimo di un intervento.</p> <p>(**) Il mancozeb può essere impiegato non oltre il 15 giugno in alternativa a folpet, dithianon e fluazinam per un massimo di 3 interventi</p> <p>*** al massimo 3 interventi l'anno con questa S.A. in alternativa a amisulbrom</p> <p>(1) Tra Azoxystrobin, fenamidone, famoxadone, pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere effettuati più di 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Il famoxadone può essere utilizzato per un massimo di un intervento anno</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi l'anno inclusi nel numero massimo di trattamenti previsti per il mancozeb</p> <p>(3) Sono consentiti al massimo 4 interventi l'anno</p> <p>(4) Le S.A. CAA (dimetomorf, iprovalicarb, valiphenal, mandipropamide e benthiavalicarb) possono essere utilizzati al massimo per 4 trattamenti l'anno.</p> <p>(5) Sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno</p> <p>(6) Utilizzabile fino al 30 giugno. Sono consentiti al massimo 3 interventi anno</p> <p>(7) Impiegabile per un massimo di 3 volte l'anno non oltre il 15 giugno. Non ammesso in fioritura.</p> <p>(8) Utilizzabile per un massimo di 3 volte l'anno in alternativa a cyazofamid</p> <p>(9) Tra mancozeb, folpet, dithianon e fluzinam sono consentiti al massimo</p>

- 4 interventi anno di cui massimo 3 di mancozez, 3 di folpet, 3 di dithianon, 3 di fluazinam**
- (10) I formulati rameici possono essere utilizzati nel limite complessivo di 6 kg/ha anno di sostanza attiva**
- (11) Sono consentiti al massimo 3 interventi anno**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Oidio <i>(Uncinula necator- Oidium tuckeri)</i>	<u>Zone ad alto rischio:</u> dal germogliamento alla prefioritura, intervenire preventivamente con antioidici di copertura. In prefioritura immediata e nelle successive fasi, intervenire con antioidici sistemici, triazolici o pirimidinici. <u>Zone a basso rischio:</u> intervenire dopo l'allegagione ripetendo le applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della presenza della malattia nel vigneto.	Zolfo Tetraconazolo(*) Propiconazolo (*) Penconazolo (*) Triadimenol (*) Tebuconazolo (*) Fenbuconazolo (*) Difenconazolo (*) Ciproconazolo (*) Miclobutanil (*) ** Spiroxamina*** Bupirimate **** Azoxystrobin (1) Trifloxystrobin (1) Quinoxifen (2) Boscalid (3)(8) Meptildinocap (4) Metrafenone (5) Cyflufenamid (6) (Pyraclostrobin+Metiram) (1) (7) Bicarbonato di potassio Olio essenziale di arancio dolce <i>Ampelomices quisqualis</i> Laminarina	(*)Non eseguire più di 3 interventi con antioidici sistemici (triazolici o pirimidinici). Miclobutanil, tebuconazolo, propiconazolo, difenoconazolo sono impiegabili per un massimo di un intervento anno, in alternativa tra loro *** massimo 4 interventi l'anno ** consentito solo in formulazione Xi **** al massimo 3 interventi anno (1) Tra Azoxystrobin, fenamidone, famoxadone, pyraclostrobin e Trifloxystrobin non possono essere effettuati più di 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Massimo due interventi l'anno (3) Massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo due interventi anno (5) Massimo tre interventi anno. (6) Massimo 2 interventi anno (7) Utilizzabile fino al 30 giugno (8) Tra Boscalid e fluopyram massimo 1 trattamento l'anno indipendentemente dall'avversità.
Muffa grigia o botrite <i>(Botrytis cinerea)</i>	<u>Interventi agronomici:</u> - evitare qualsiasi tipo di forzatura; - fare concimazioni equilibrate; - potatura verde eseguita razionalmente; - scelta di idonei vitigni ed adeguati sistemi di allevamento. <u>Interventi chimici:</u> - nei vigneti ad alto rischio è consentito un intervento preventivo in prechiusura grappolo. - Nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire solo se l'andamento climatico è molto favorevole allo sviluppo della malattia.	Pyrimetanil (2) Boscalid (1) (Cyprodinil+ Fludioxonil) (4) Fenexamide Fluazinam (6) Fludioxonil (3) Fenpyrazamide (5) Bicarbonato di potassio (Eugenolo+Geraniolo+Timolo) (7) <i>Bacillus subtilis</i> <i>Aereobasidium pullulans</i>	Contro questa avversità non eseguire più di 2 interventi l'anno. (1) Massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a fluopyram (2) Massimo due interventi l'anno (3) Al massimo 1 interventi anno in alternativa a (cyprodinil+fludioxonil) (4) Al massimo 1 intervento anno in alternativa a fludioxonil (5) Al massimo 1 intervento anno (6) Tra mancozeb, folpet, dithianon e fluzinam sono consentiti al massimo 4 interventi anno di cui massimo 3 di mancozeb, 3 di folpet, 3 di dithianon,

			<p>3 di fluazinam (7) Con questo prodotto sono consentiti al massimo 4 interventi anno(fuori dal limite previsto contro questa avversità)</p>
--	--	--	--



<p>Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i>, <i>Phaeomonniella chlamydospora</i> e <i>Fomitiporia m.</i>)</p>	<p>Nel caso di piante infette, asportare la parte del tronco invasa dal fungo e allevare dal legno sano un nuovo germoglio, previa disinfezione con mastici cicatrizzanti della superficie di taglio.</p>	<p><i>Trichoderma asperellum*</i> <i>Trichoderma gamsii*</i></p>	<p>*Utilizzabile dopo la potatura e comunque entro la fase fenologica del pianto. In caso piante fortemente attaccate provvedere all'estirpazione. Negli altri casi, segnare le piante affette con nastro colorato quando sono ancora ben evidenti i sintomi sulle foglie. Tali piante andranno potate separatamente dalle altre per evitare il diffondersi della malattia. Procedere successivamente alla disinfezione delle forbici.</p>
<p>Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)</p>	<p>Si raccomanda di intervenire nelle prime fasi vegetative solo nei vigneti affetti</p>	<p>Mancozeb* Metiram ** Propineb **</p>	<p>Durante la potatura asportare e bruciare i tralci ammalati. I dosaggi dei fungicidi applicati contro l'escoriosi sono più elevati rispetto a quelli indicati per la lotta alla peronospora. * Tra mancozeb, folpet, dithianon e fluzinam sono consentiti al massimo 4 interventi anno di cui massimo 3 di mancozeb, 3 di folpet, 3 di dithianon, 3 di fluzinam</p> <hr/> <p>** massimo due interventi nei confronti di questa avversità</p>
<p>Ragnetto giallo (<i>Eotetranychus carpini</i>) Ragnetto rosso (<i>Panonychus ulmi</i>)</p>	<p>Soglia: a) inizio vegetazione: 60-70% di foglie con forme mobili presenti b) piena estate (fine luglio): 30-45% di foglie con forme mobili presenti.</p>	<p>Abamectina Tebufenpirad Exitiazox Etoxazolo Piridaben Clofentezine</p>	<p>E' consentito un solo trattamento acaricida l'anno in alternativa tra loro.</p>
<p>Acariosi (<i>Calepitrimerus vitis</i>)</p>	<p>Intervenire in caso di forte attacco all'inizio della ripresa vegetativa o in piena estate (inizio di luglio o inizio di agosto)</p>	<p>Pyridaben Abamectina Zolfo Olio minerale Clofentezine</p>	<p>Al massimo un intervento l'anno contro questa avversità.</p>
<p>Cicaline (<i>Empoasca vitis</i>, <i>zygina rhamni</i>)</p>	<p>Si consiglia di intervenire solo in caso di forte infestazione. Almeno due forme mobili per foglia.</p>	<p>Thiametoxam (1) Buprofezin Sali potassici di acidi grassi Etofenprox (2)</p>	<p>Massimo un intervento l'anno contro questa avversità. (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) massimo un intervento anno</p>

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Tigioletta (<i>Lobesia botrana</i>)	Non effettuare alcun intervento contro la prima generazione antofaga. Soglia: Il generazione: a) vigneti solitamente infestati: presenza di uova o di fori di penetrazione b) vigneti solitamente non infestati: 5% grappoli infestati da uova e/o larve o con fori di penetrazione. Il momento più opportuno per l'esecuzione dell'intervento va determinato in relazione alla curva di volo registrata con trappole a feromoni e del fitofarmaco scelto per il controllo: -Insetticidi tradizionali: dopo 8-12 giorni dall'inizio del volo; -Regolatori di crescita: 4-5 giorni dall'inizio del volo; - <i>B. thuringiensis</i> : 5-7 giorni dall'inizio del volo e ripetuto 7-10 giorni dal primo trattamento. . In alternativa consultare i bollettini fitopatologici zonali.	<i>Bacillus thuringiensis</i> var. <i>Kurstaki</i> <i>Diffusori per confusione e disorientamento sessuale</i> Tebufenozide Metoxifenozide Clorpirifos-metile* Indoxacarb ** Spinosad *** Emamectina(1) Clorantarniprole (2) Clorpirifos * (3)	Installare le trappole a feromone * I fosfororganici vanno impiegati complessivamente max 2 volte l'anno indipendentemente dall'avversità ** Al massimo 2 interventi l'anno. *** al massimo due interventi l'anno con questa S.A. indipendentemente dall'avversità Epoca di esecuzione dei campionamenti: Il generazione da mignolatura a chiusura grappolo. E' consentito il metodo della confusione sessuale. (1) Al massimo 3 interventi l'anno. (2) Al massimo 1 intervento anno (3) Massimo 1 intervento anno da effettuarsi prima della fioritura
Cocciniglie (<i>Targionia vitis</i> , <i>Planocossus spp.</i> , <i>ecc.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Effettuare una scortecciature e unoi spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire solo su ceppi infestati. Per la <i>Targionia vitis</i> il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi (maggio-giugno)	Olio minerale Buprofezin Thiametoxam (1) Clorpirifos-metile (2) Spirotetramat (3) Pyriproxifen Acetamiprid	Contro questa avversità è consentito un solo intervento anno (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo per 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo 1 intervento indipendentemente dall'avversità.
Tripidi (<i>Thrips major</i> , <i>Frankliniella occidentalis</i>)	Intervenire solo in caso di forte infestazione	Spinosad (1) Formethanate (2)	(1) Massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Utilizzabile solo su uva da tavola. Al massimo 1 intervento all'anno.
Nematodi (<i>Xiphinema index</i>)	Acquisto di materiale da riproduzione sano. Effettuare il reimpianto in terreni coltivati per almeno due anni con cereali autunno vernini.		Per i reimpianti è obbligatorio produrre un certificato di analisi nematologica.

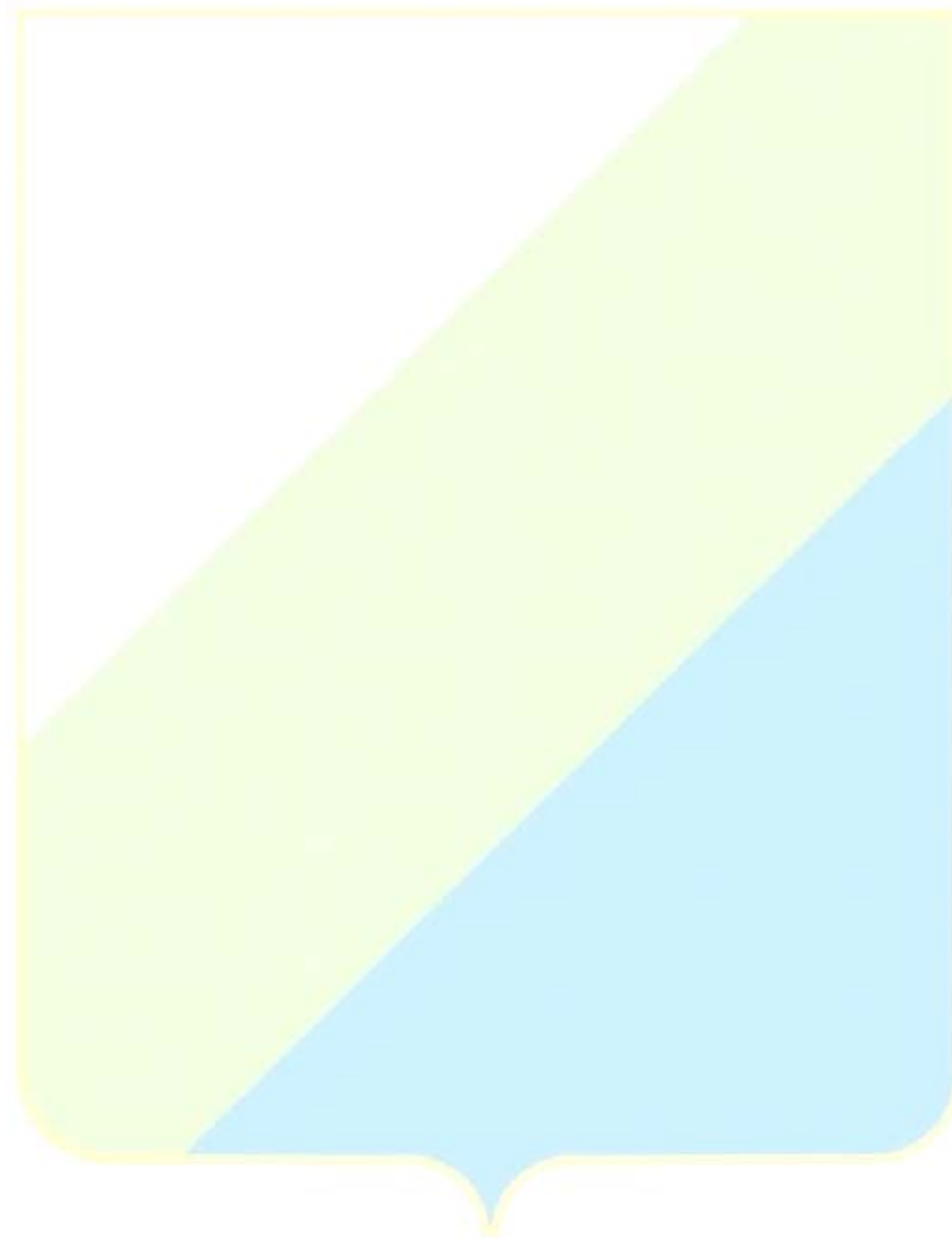


DIFESA INTEGRATA DELLE ORTIVE

DIFESA INTEGRATA DEL CARCIOFO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (<i>Bremia Lactucae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Evitare gli impianti fitti Distuggere i residui delle piante infette Ridurre gli interventi irrigui e le concimazioni azotate <u>Interventi chimici:</u> Solo in concomitanza di primavera e autunno piovosi. Il trattamento deve essere effettuato in presenza dei primi sintomi	Prodotti rameici (3) Cimoxanil (1) Fosetyl-AI Azoxystrobin (2) Metalaxil (1) (Pyraclostrobin+Dimetomorf) (2)	Contro questa avversità sono consentiti al massimo 3 interventi anno. (1) Al massimo due interventi anno (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6kg/ha di sostanza attiva per anno
Oidio (<i>Leveillula taurica</i> f. sp. cynarae)	<u>Interventi agronomici:</u> Razionalizzare gli interventi irrigui e le concimazioni azotate. Evitare gli impianti fitti <u>Interventi chimici:</u> Limitatamente ai mesi autunnali con condizioni di clima favorevole allo sviluppo delle infezioni. Intervenire alla comparsa dei primi sintomi.	Zolfo Propiconazolo (*) Micllobutanil (*) Tebuconazolo (*) Penconazolo (*) Ciproconazolo (*) Azoxystrobin (**) (2) Tetraconazolo (***) Quinoxifen (****) Bupirimate (1) (Pyraclostrobin+Dimetomorf) (2) Fluopyram+triadimenol (3)	(*) Al massimo 3 interventi anno con IBE. Con miclobutanil, propiconazolo, tebuconazolo e ciproconazolo è consentito al massimo un intervento l'anno in alternativa tra loro (**) Al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (***) Al massimo due interventi l'anno. (****) Al massimo due interventi anno (1) Al massimo due interventi anno (2) Tra azoxystrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Sono consentiti al massimo 3 interventi l'anno in alternativa agli altri IBE. Autorizzato solo in pieno campo
Marciumi del colletto (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i> , <i>Sclerotium rolfsii</i> , <i>Rhizoctonia solani</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> estirpare le piante infette Evitare l'impianto nei terreni già infetti Evitare di prelevare carducci da corciofaie infette Curare il drenaggio dei terreni	<i>Coniocyrtium minitans</i> (1) <i>Tricoderma asperellum</i> (2) <i>Tricoderma gamsii</i> (2)	(4) Impiegabile solo contro le sclerotinie (5) Impiegabile contro sclerotinia e rizoctonia

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Depressaria (<i>Depressaria ennacella</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Per una buona riduzione della popolazione distruggere i capolini attaccati che risultano non idonei alla commercializzazione <u>Interventi chimici:</u> Intervenire in autunno solo se è iniziata l'infestazione prima che le larve penetrino nei germogli e nei capolini.	<i>Bacillus thuringensis</i> Spinosad* Deltametrina (1) Emamectina**	Al massimo due interventi anno contro questa avversità * Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità ** Al massimo due interventi anno. (1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità.
Gortina (<i>Gortyna xanthenes</i> , <i>Gortina flavago</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Eliminare le vecchie ceppaie nelle quali si annidano le larve mature e le crisalidi Prima dell'impianto, nei casi sospetti di infestazione dei carducci, immergere gli stessi in acqua per favorire la fuoriuscita delle larve. <u>Interventi chimici:</u> Vanno effettuati alla fine del volco riscontrato con le trappole a feromone prima che le larve penetrino nello stelo	<i>Bacillus thuringensis</i> Spinosad* Alfametrina ** Deltametrina** Lamba-cialotrina** Cipermetrina**	Al massimo 2 interventi anno contro questa avversità * Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità ** Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità
Nottue (<i>Scotia segetum</i> , <i>Scotia ypsilon</i> , <i>Plusia gamma</i>)	Le nottue sono dannose soprattutto all'impianto della carciofaia. Campionamenti: Utilizzare le trappole a feromone per verificare la presenza dell'infestazione <u>Interventi agronomici:</u> Asportare e distruggere le ceppaie e i polloni infestati al termine della coltivazione. Ricorrere a cultivar precoci nelle aree in cui le nottue svernano da uovo. Evitare il ristagno idrico. Dove possibile effettuare il rinnovo anticipato della coltura. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire solo in caso di forti attacchi	<i>Bacillus thuringensis</i> Cipermetrina * Deltametrina* Lamba-cialotrina* Spinosad** Emamectina ***	* Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità ** Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità *** Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità . Autorizzato solo per la <i>Plusia gamma</i>.
Altica dei cardi (<i>Spheroderma rubidum</i>)	Nessun trattamento		

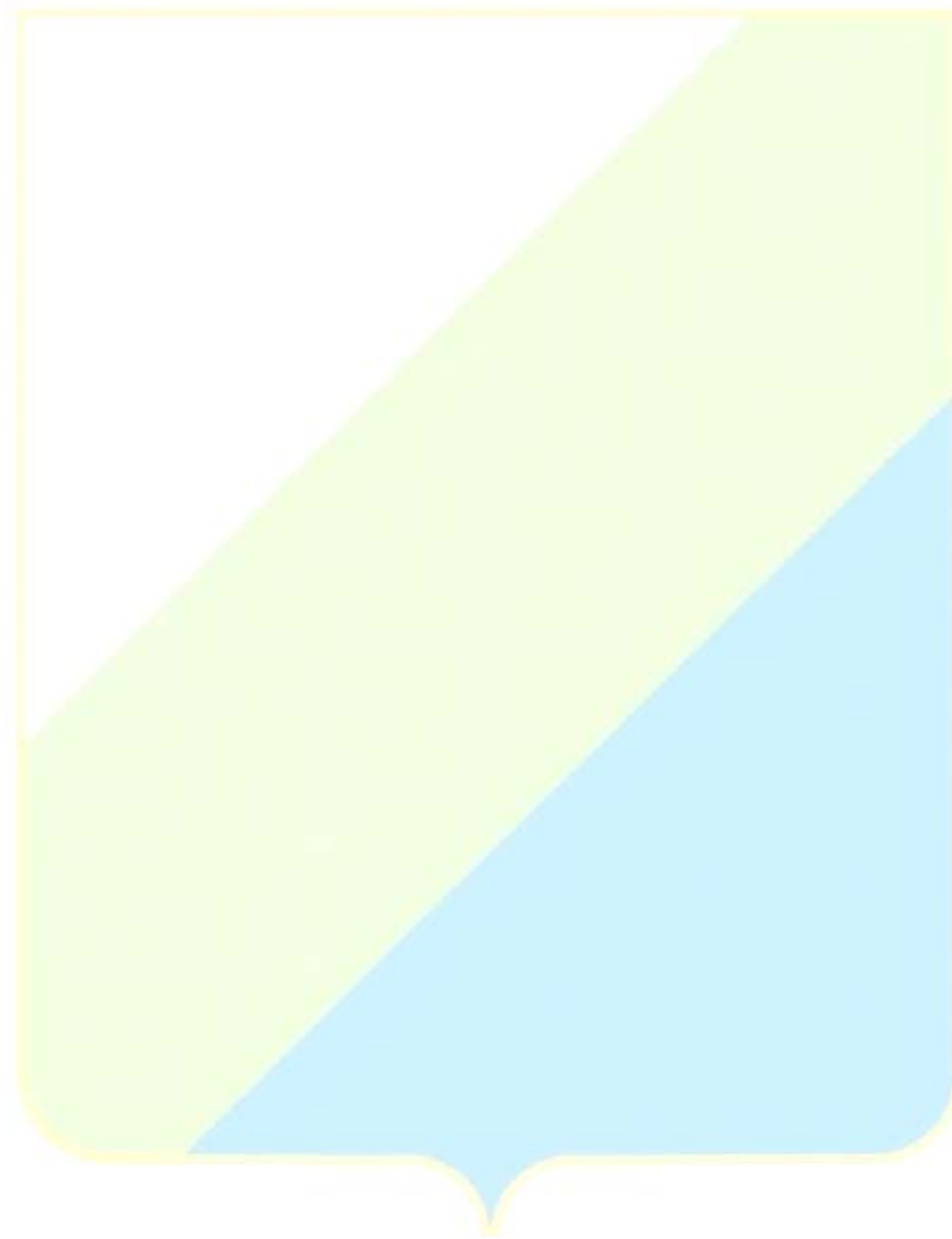
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Afidi (<i>Brachicaudus cardui</i> , <i>Aphis fabae</i> , <i>Mizus Persicae</i> , <i>Disaphis cynarae</i>)	Campionamenti: controllare precocemente le pagine inferiori delle foglie basali all'inizio dell'autunno <u>Interventi agronomici:</u> sfalcire le infestanti dai bordi dei campi <u>Interventi chimici:</u> Intervenire sulla fasce perimetrali delle coltivazioni sulle quali prendono, di solito, avvio le infestazioni e, comunque, ricorrere a trattamenti localizzati che consentono il parziale rispetto della fauna utile.	Piretrine pure Pirimicarb (3) Lambda- cialotrina (1) Deltametrina (1) Cipermetrina (1) Imidacloprid (2) Acetamiprid (2)	(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo un intervento anno in alternativa tra loro (3) Al massimo 1 intervento anno
Limacce e chioccioline (<i>Helix spp.</i> , <i>Limax spp.</i> , <i>Agrionimex spp.</i> , ecc.)	<u>Interventi agronomici:</u> Circoscrivere il campo con calce per impedire la migrazione a zone esterne <u>Interventi chimici:</u> Sono limitati al solo uso di esche avvelenate in presenza di elevate infestazioni. Effettuare la distribuzione delle esche esclusivamente sul terreno, precocemente nel periodo autunnale prima delle deposizioni delle uova, preferibilmente di sera e subito dopo le prime irrigazioni o le prime piogge.	Metaldeide esca Ortofosfato ferrico	
Arvicole		Esche avvelenate con : Clorofacinone Cumarinoidi	Solo formulazioni in sacchetti localizzati nelle tane o nel foro centrale delle piante attaccate.
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Nessun trattamento		
Nematodi (<i>Meloidogyne spp.</i> , <i>Pratylenchus, spp.</i>)	Nessun trattamento		



DIFESA INTEGRATA DELLA CIPOLLA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (<i>Peronospora schleideni</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - uso limitato dei fertilizzanti azotati - accurato drenaggio del terreno - ricorso alle irrigazioni solo nei casi indispensabili - destinare alla riproduzione solamente bulbi sani - raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti colpite da Peronospora <p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - i trattamenti vanno iniziati quando le condizioni termoisometriche risultano favorevoli allo sviluppo della peronospora (piogge ripetute e alta umidità relativa) e poi proseguiti con turni di 7-14 giorni in relazione alla persistenza del prodotto e all'andamento climatico 	<p>Prodotti rameici (7)</p> <p>Benalaxil (1)</p> <p>Metalaxyl-M (1)</p> <p>Cimoxanil (2)</p> <p>Azoxystrobin (3)</p> <p>(Pyraclostrobin + Dimethomorf) (3)</p> <p>Iprovalicarb (4)</p> <p>(Fluopicolide+ Propamocarb) (5)</p> <p>Mancozeb (6)</p> <p>Metiram (6)</p> <p>Zoxamide (8)</p> <p>Valifenalate (9)</p> <p>Zoxamide+dimetomorf (10)</p>	<p>Prodotti rameici efficaci anche contro la ruggine.</p> <p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno con fenilammidi</p> <p>(2) Al massimo 3 interventi all'anno</p> <p>(3) Tra Azoxystrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(4) Al massimo 3 interventi l'anno.</p> <p>(5) Al massimo 1 intervento l'anno e solo in pieno campo.</p> <p>(6) Sono consentiti al massimo 3 interventi anno</p> <p>(7) I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 kg/ha di sostanza attiva per anno</p> <p>(8) Sono consentiti al massimo 3 trattamenti anno</p> <p>(9) sono consentiti al massimo 3 interventi anno in alternativa a iprovalicarb</p> <p>(10) Al massimo 3 interventi anno</p>
Botrite (<i>Botrytis squamosa, Botrytis allii</i>)	<p><u>Interventi chimici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - in caso di condizioni climatiche favorevoli si consiglia di intervenire, alla comparsa dei primi sintomi, ripetendo gli interventi dopo 7 - 10 giorni 	<p>(Fludioxonil + Cyprodinil) (1)</p> <p>(Boscalid + Pyraclostrobin) (2)</p> <p>Fenexamide (3)</p> <p>Pirimethanyl *</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi all'anno</p> <p>(2) Tra Azoxystrobin e pyraclostrobin sono consentiti al massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.</p> <p>(3) Al massimo 3 interventi anno</p> <p>* Al massimo 2 interventi l'anno</p>
Fusariosi (<i>Fusarium oxysporum f.sp. cepae</i>)	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ampi avvicendamenti colturali tali da evitare il ritorno della coltura sullo stesso terreno contaminato per almeno 8-10 anni oppure ricorrere a varietà tolleranti - impiego di semi e bulbi sicuramente sani 		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Mosche dei bulbi (<i>Delia antiqua</i> , <i>Delia platura</i>)	Prestare attenzione se le temperature dopo le semine sono miti e intervenire tempestivamente solo dopo aver accertato la presenza dei primi danni, su coltivazioni con investimento non ottimale e se sono prevedibili inaccettabili diradamenti della coltura.	Deltametrina Etofenprox	Con i piretroidi sono ammessi al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità
Tripide (<i>Thrips tabaci</i>)	Soglia: presenza	Alfa-Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Beta-Ciflutrin (1) Cipermetrina (1) Spinosad (2)	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Con i piretroidi sono ammessi al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Lambdacialotrina può essere utilizzati per un massimo di 1 intervento anno, indipendentemente dall'avversità. (2) al massimo 3 interventi l'anno
Nematodi (<i>Ditylenchus dipsaci</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - uso di seme o di piante esenti dal nematode		
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	<u>Soglia:</u> Infestazione larvale diffusa a pieno campo.	Deltametrina (1) Cipermetrina (1)	Al massimo 1 intervento all'anno contro questa avversità (1) Con i piretroidi al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Clorpirifos	Solo formulazioni granulari , al massimo 1 intervento l'anno
Afidi (<i>Myzus ascalonicus</i>)	<u>Soglia</u> Presenza diffusa su giovani impianti.	Piretrine pure Beta-Ciflutrin (1)	1) Con i piretroidi sono ammessi al massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità e solo in pieno campo.



DIFESA INTEGRATA DELLA FAVA			
AVVERSITA'	CRITERI DA INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Botrite (<i>Botrytis fabae</i> , <i>B. cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. evitare le semine fitte 		
Peronospora (<i>Peronospora fabae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> ampie rotazioni; distruggere i residui delle colture ammalate; favorire il drenaggio del suolo; distanziare maggiormente le piante; 	Prodotti rameici	I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 kg/ha di sostanza attiva per anno
Ascochitosi (<i>Mycosphaerella pinodes</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente; adottare ampie rotazioni; distruggere le piante infette limitare le irrigazioni. 		
Ruggine (<i>Uromyces fabae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> scegliere varietà poco recettive; distruggere le piante infette; adottare ampie rotazioni. <u>Interventi chimici:</u> intervenire in presenza di sintomi.	Prodotti rameici	I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 kg/ha di sostanza attiva per anno
CMV - virus del mosaico del cetriolo BBWV - virus della maculatura clorotica BYMV - virus del mosaico grave BBSV - virus dell'imbrunimento della fava BBTMV - virus del mosaico vero	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> programmare la coltura lontano da altre suscettibili; eliminare le erbe infestanti dai bordi degli appezzamenti; distruggere le piante infette. 		
Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> eliminare le piante erbacee spontanee. <u>Interventi chimici:</u> Alla comparsa.	Deltametrina Piretrine pure Acetamiprid Lambda-cialotrina Pirimicarb	Al massimo 1 intervento l'anno contro questa avversità.

DIFESA INTEGRATA DEL FINOCCHIO			
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Alternaria (<i>Alternaria dauci</i>)	<u>Interventi agronomici</u> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ampie rotazioni. • Impiego di seme sano o conciato • Realizzare le irrigazioni evitando di causare prolungata bagnatura delle piante <u>Interventi chimici:</u> intervenire alla comparsa dei sintomi	Prodotti rameici	I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 kg/ha di sostanza attiva per anno
Ramularia (<i>Ramularia foeniculi</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi	Difenoconazolo (1)	(1) Massimo 2 interventi anno
Moria delle piantine (<i>Pythium spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> effettuare ampi avvicendamenti	<i>Tricoderma spp.</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	
Oidio (<i>Erisiphe umbelliferarum</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi	Zolfo	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia spp.</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Effettuare ampi avvicendamenti • Evitare i ristagni idrici. • Evitare eccessi di azoto <u>Interventi chimici:</u> Intervenire, nei periodi a rischio, prima della rincalzatura	(Cyprodinil+fludioxonil) (1) <i>Coniothirium minitans</i> <i>Trichoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	(1) Al massimo 2 interventi anno
Batteriosi (<i>Erwinia carotovora</i>) <i>p.v. carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> • adottare ampie rotazioni • concimazioni azotate equilibrate • evitare di provocare lesioni alle piante <u>Interventi chimici:</u> trattamenti pre-rincalzatura	Prodotti rameici	I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 kg/ha di sostanza attiva per anno
Afidi (<i>Dysaphis spp</i>)	Intervenire alla presenza dei primi individui.	Lambda-cialotrina (1) Piretrine pure	(1) Al massimo 2 interventi all'anno. Non ammesso in coltura protetta
Nottue (<i>Agrotis spp.</i> , <i>Mamestra brassicae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazione generalizzata	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinosad (1)	(1) Massimo 2 interventi l'anno
Limacce (<i>Deroceras reticulatum</i> , <i>Arion spp.</i>)	Soglia: presenza generalizzata	Metaldeide esca	
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)		Teflutrin	Al massimo un trattamento localizzato al trapianto

DIFESA INTEGRATA DEL MELONE

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> raccogliere e distruggere i residui delle colture precedenti infette, favorire l'areggiamento delle piante coltivate in ambienti confinati, limitare le irrigazioni, soprattutto alla parte aerea</p> <p><u>Interventi chimici:</u> - in pieno campo i trattamenti vanno effettuati ogni 6-10 giorni solo in caso di condizioni climatiche favorevoli al patogeno (periodi molto umidi con temperature comprese tra 10 e 30°C) - in serra di norma non sono necessari interventi chimici</p>	<p>Propamocarb Prodotti rameici (1) Cimoxanil (2) Azoxystrobin (3) (Famoxadone + Cimoxanil) (3) Fenamidone (3) Etil fosfito di alluminio (4) Matalaxil-M (5) Metalaxil (5) Dimetomorf (6) Iprovalicarb (6) Mandipropamide (6) Propineb (7) (Pyraclostrobin + Dimetomorf) (8) (6) (Ametoctradina+ Dimetomorf) (9) (6) (10) (Fluopicolide + Propamocarb) (11) Ametoctradina + Metiram (12) Cyazofamid (13) Metiram (14) Zoxamide (15) Zoxamide+dimetomorf (16)</p>	<p>(1) Efficaci anche contro le Batteriosi. I formulati rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6 Kg/ha di s.a. (2) Al massimo 2 interventi all'anno. (3) Tra Azoxystrobin , fenamidone, famoxadone e Trifloxystrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. Il famoxadone può essere utilizzato per un solo intervento . (4) Efficace anche contro Pythium (5) Al massimo 2 trattamenti l'anno con fenilammidi . Con questo p.a. è consentito massimo 1 intervento anno (6) Tra mandipropamide, dimetomorf , iprovalicarb e pyraclostrobin+dimetomorf al massimo 3 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità. (7) Al massimo due interventi anno in alternativa a metiram (8) Al massimo 3 interventi anno e solo in pieno campo. (9) Al massimo 3 interventi l'anno (10)Utilizzabile solo in pieno campo (11)Al massimo 1 intervento l'anno (12)Al massimo 2 interventi l'anno e solo in pieno campo (13)Al massimo 2 interventi l'anno (14)Al massimo 3 interventi anno in alternativa a propineb (15)Al massimo 3 interventi anno (16)Al massimo 3 interventi anno solo in pieno campo</p>
<p>Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i>, <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> - i trattamenti devono essere effettuati alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli variabili da 7 a 14 giorni in relazione alla persistenza della sostanza</p>	<p>Zolfo Bupirimate Tetraconazolo (1) Miclobutanil (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi l'anno con IBE. Con tebuconazolo, miclobutanil e propiconazolo è consentito al massimo 1 intervento anno in</p>

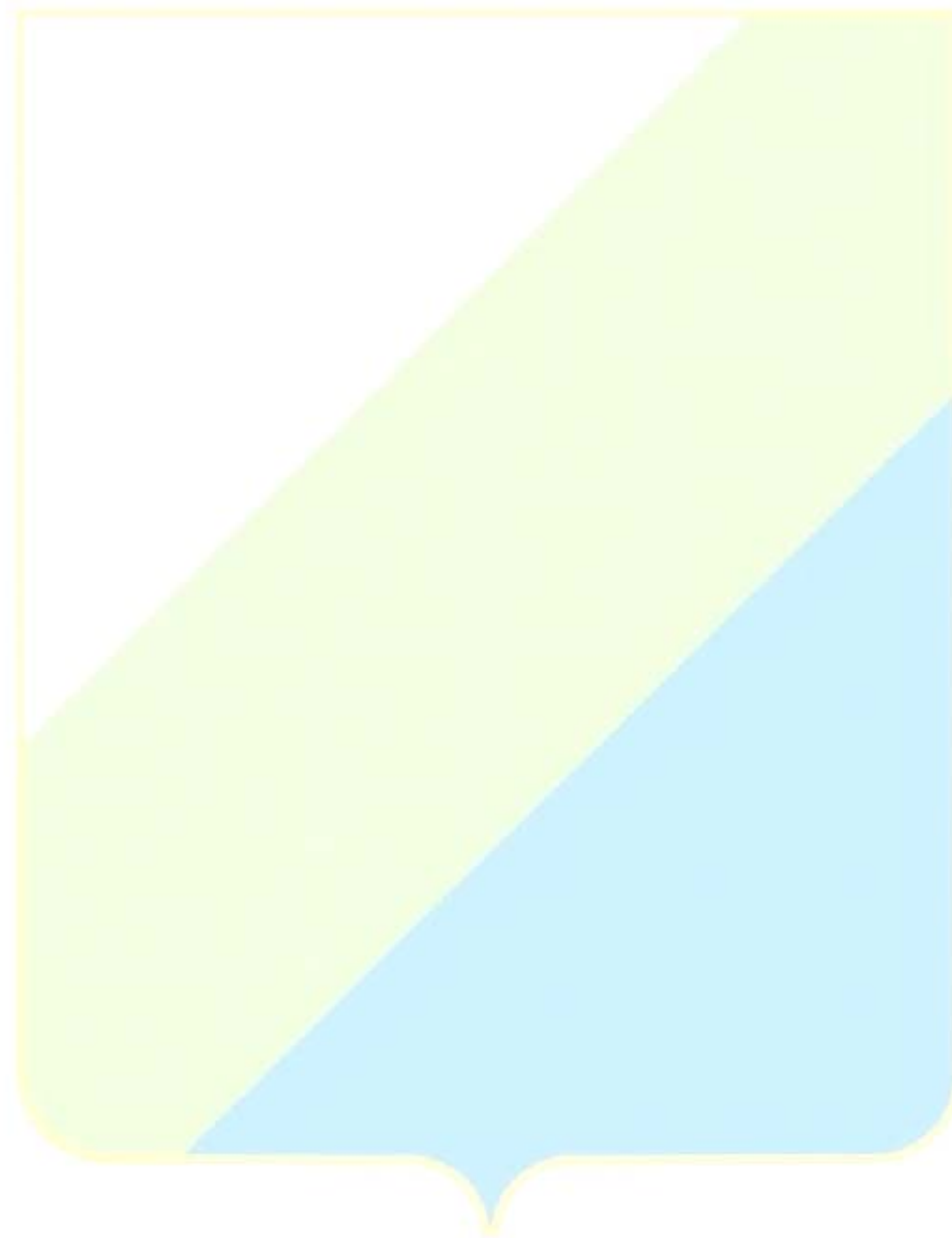
	<p>attiva e all'andamento stagionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - è ottima norma alternare fungicidi a differente meccanismo d'azione - impiego di varietà resistenti, specie per cicli tardivi 	<p>Penconazolo (1)</p> <p>Tebuconazolo (1)</p> <p>Fenbuconazolo (1)</p> <p>Azoxystrobin (2)</p> <p>Trifloxystrobin (2)</p> <p>Mepthildinocap (3)</p> <p>Ciflufenamid (4)</p> <p>Quinoxifen (5)</p> <p>Metrafenone (6)</p> <p>Fluopyram+ triadimenol (7)</p> <p>Olio essenziale di arancio dolce (COS-OGA) Chito-oligosaccaridi+oligo-galaturonidi (8)</p>	<p>alternativa agli altri IBE in quanto candidati alla sostituzione</p> <p>(2) Tra Azoxystrobin , fenamodone, famoxadone e Trifloxystrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità</p> <p>(3) Al massimo due interventi anno</p> <p>(4) Al massimo due interventi anno</p> <p>(5) Non ammesso in coltura protetta. Massimo 2 interventi anno</p> <p>(6) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno</p> <p>(7) Autorizzato solo in coltura protetta. Massimo 2 interventi anno in alternativa agli IBE</p> <p>(8) Al massimo 5 interventi anno solo in coltura protetta</p>
--	---	---	---

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Sclerotinia (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> in serra arieggiare di frequente, limitare le irrigazioni, eliminare immediatamente le piante ammalate, evitare lesioni alle piante. 	<i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	
Cancro gommoso (<i>Didymella bryoniae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> impiego di seme sano o accuratamente conciato con derivati benzimidazolici alcune varietà sono resistenti o tolleranti a questa malattia <u>Interventi chimici:</u> <ul style="list-style-type: none"> intervenire tempestivamente in caso di infezioni in atto 	Azoxystrobin (1)	(1) Tra Azoxystrobin , fenamidone, famoxadone e Trifloxystrobin massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità
Tracheofusariosi (<i>Fusarium oxysporum</i> f. sp. <i>Melonis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> ricorso a varietà resistenti; innesto su specie erbacee resistenti trapianto delle piantine allevate in vasetto di torba per evitare che si producano lesioni sull'apparato radicale. <u>Interventi chimici :</u> <ul style="list-style-type: none"> disinfezione del seme con derivati benzimidazolici 	<i>Trichoderma harzianum</i>	
(<i>Pseudomonas syringae</i> <i>Pv. Lachrymans</i> , <i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> impiego di seme controllato; ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni); concimazioni azotate e potassiche equilibrate eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici 	Prodotti rameici	I formulati rameici sono utilizzabili per un massimo di 6 Kg/ha anno
(CMV, ZYMV, WMV-2)	Per tutte le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo dello zucchini ZYMV, virus 2 del mosaico del cocomero WMV-2) valgono le stesse considerazioni generali di prevenzione dagli afidi. Per il trapianto è importante usare piantine ottenute in semenzali prodotti in vivai con sicura protezione dagli afidi.		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Afidi (<i>Aphis gossypii</i>)	<u>Indicazioni d'intervento</u> Trattamenti tempestivi alla presenza dei primi alati o delle colonie iniziali prima della comparsa di accartocciamenti fogliari, per poi affidare il contenimento degli attacchi alle popolazioni naturali di Coccinellidi (di norma presenti dai primi di luglio).	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Aphidoletes aphidiliza</i> <i>Chrysoperla carnea</i> Pimetrozine (1) Thiametoxam (2) Flonicamid (4) Imidacloprid (2) (7) Fluvalinate (3) (5) (Imidacloprid + Ciflutrin) (2) (3) (7) Acetamiprid (2) (7) Spirotetramat (6) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi	(1) Al massimo 1 intervento all'anno solo in serra e solo se si fa uso di insetti utili. (2) Al massimo un intervento all'anno in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità (4) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (5) Non impiegabile in serra (6) Massimo due interventi anno (7) ammessi solo in coltura protetta
Aleurodidi (<i>Trialeurodes vaporariorum</i>)	<u>Soglia di intervento:</u> presenza di almeno 10 stadi giovanili per foglia <u>Controllo biologico:</u> Istallare trappole cromotropiche gialle. Alla comparsa dei primi adulti effettuare lanci di <i>Encarsia formosa</i> 4-6-pupari mq ogni 7-15 giorni fino a 4-6 lanci quando la temperatura notturna in serra è di almeno 16°C	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Encarsia formosa</i> <i>Paecilomyces fumosoroseus</i> <i>Eretmocerus eremicus</i> Acetamiprid (1) Etopfenprox (2) Flonicamid (3) Spiromesifen (4) Pimetrozine (5) Imidacloprid (1) (6) Thiamethoxam (1) (6) Sali potassici di acidi grassi	(1) Massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità. (2) Tra piretroidi e etofenprox massimo un intervento l'anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 intervento l'anno solo in coltura protetta. (5) Al massimo due interventi all'anno solo in serra e solo se si fa uso di insetti utili. (6) Ammesso solo in coltura protetta
Tripidi <i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips tabaci</i> , <i>Heliethrips h.</i>	<u>Interventi chimici:</u> <u>Soglia:</u> presenza Istallare trappole cromotropiche azzurre. Alla comparsa dei primi adulti effettuare uno o più lanci (3-4) di <i>Orius</i> con 1-2 individui mq.	<i>Amblyseius swirskii</i> <i>Orius spp.</i> <i>Amblyseius cucumeris</i> Spinosad (1) Azadiractina	(1) Al massimo 3 interventi l'anno
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Soglia</u> Accertata presenza mediante specifici monitoraggi.	Teflutrin (1) Zeta-Cipermetrina (2) Lambda-cialotrina (2)	(1) Trattamenti localizzati alla semina o al trapianto. Non ammesso in serra. (2) Trattamenti localizzati alla semina o al trapianto.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Mosca grigia dei semi (<i>Delia platura</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Applicazioni localizzate lungo la fila di trapianto.	Teflutrin	Il pericolo di tali infestazioni e la necessità del trattamento sono limitati ai terreni sabbiosi e litoranei.
Afidi, Elaterdi, Aleurodidi	Immesione delle piantine prima di trapianto	Thiamethoxam	Da effettuarsi prima del trapianto. Utilizzabile solo in coltura protetta.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Lanci di ausiliari</u> Alla prima comparsa del litofago in pieno campo sono possibili lanci localizzati (su focolai isolati) con un rapporto preda-predatore di 4-5:1. In caso di attacco generalizzato o in serra impiegare almeno 8 predatori/mq. Trattamenti tempestivi. <u>Interventi chimici:</u> 1) in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate. 2) in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi	<i>Amblyseius californicus</i> <i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Beauveria bassiana</i> <i>Amblyseius andersoni</i> Tebufenpirad Exitiazox Abamectina (2) Etoxazole Spiromesifen (1) Clofentezine Bifenazate	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa avversità. (1) Utilizzabile solo in coltura protetta e massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) In coltura protetta è vietato l'impiego tra novembre e febbraio
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i> , <i>Spodoptera exigua</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Presenza	<i>Bacillus thuringiensis</i> Lambda-cialotrina (1) Indoxacarb (2) Clorantraniliprole (3)	(1) Tra piretroidi ed etofenprox al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno (3) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u> effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti evitare ristagni idrici eliminare e distruggere i residui della coltura precedente</p> <p><u>Interventi fisici</u> Solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg.</p> <p><u>Interventi chimici</u> Presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni</p>	<p><i>Bacillus firmus</i></p> <p>Oxamil (1) (2) Fenamifos (1) (3) Estratto di aglio Fluopyram (4)</p>	<p>Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione de Servizio Fitosanitario L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto.</p> <p>(1)_utilizzabili in coltura protetta_ in alternativa tra loro. In pieno campo_ i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni .</p> <p>(2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi.</p> <p>(3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione.</p> <p>(4) Utilizzabile solo in coltura protetta per un massimo di 2 interventi anno</p>
<p>(<i>Sclerotinia, Rizoctonia, Pythium</i>)</p>	<p><u>Interventi chimici:</u> Solo in caso di accertata presenza negli anni precedenti</p>	<p>Metam-Na (1) Metam -K (1) Dazomet (2) <i>Tricoderma spp.</i> <i>Coniothirium minitans</i></p>	<p>(1) Da effettuarsi prima del trapianto. In coltura protetta utilizzabile solo per irrigazione a goccia</p> <p>(2) Da effettuarsi prima della semina in alternativa a fenamifos. Sulla stessa superficie prodotto impiegabile una volta ogni 3 anni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq.</p>



DIFESA INTEGRATA DEL POMODORO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>)	L'inizio degli interventi antiperonosporosi dovrà essere valutato sulla base del rischio di infezione. Sono da privilegiare, soprattutto in fase iniziale, prodotti rameici che, oltre a combattere la peronospora, possiedono anche una certa azione batteriostatica. In condizioni di elevata umidità e/o ad infezione avvenuta, è opportuno ricorrere a prodotti sistemici. In prossimità della raccolta è preferibile impiegare prodotti a breve intervallo di sicurezza.	Composti rameici (12) Fosetyl-AI Cimoxanil Dimetomorf (1) Iprovalicarb (1) Mandipropamide (1) Metalaxil (2) Matalaxil-M (2) Benalaxil (2) Azoxystrobin (3) Pyraclostrobin (3) Famoxadone (3) Metiram (4) Propineb (4) Zoxamide (5) Propamocarb (6) Cyazofamid (7) (Ametoctradina+Dimetomorf) (8) (1) (Ametoctradina+ Metiram) (9) (Benthiavalicarb+ Rame) (1) (10) Amisulbrom (11) Fenamidone+propamocarb (13) Zoxamide+dimetomorf (14)	(1) Con S.A. CAA (Dimetomorf, Benthiavalicarb, Mandipropamide e Iprovalicarb) sono consentiti al massimo 4 trattamenti anno. Ogni sostanza attiva non può essere utilizzato per più di tre volte. (2) Al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. (3) Indipendentemente dall'avversità Azoxystrobin, Famoxadone, Pyraclostrobin e fenamidone non possono essere impiegati complessivamente più di 3 volte l'anno. Il famoxadone può essere utilizzato per un solo intervento (4) Massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità non oltre 21 giorni prima della raccolta. In alternativa tra di loro. (5) Massimo 4 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Massimo 3 interventi anno (7) Massimo 3 interventi anno in alternativa a amisulbrom (8) Massimo 3 interventi anno (9) Massimo 3 interventi anno (10) Non impiantare nuove colture nei 3 mesi successivi all'ultimo trattamento (11) Massimo 3 interventi anno in alternativa a cyazofamide (12) I formulati rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6 Kg/ha anno di s.a. (13) Utilizzabile in serra e in pieno campo massimo 3 interventi in alternativa a azoxystrobin, famoxadone, pyraclostrobin (14) Al massimo 4 interventi anno. Con S.A. CAA (Dimetomorf, Benthiavalicarb, Mandipropamide e Iprovalicarb) sono consentiti al massimo 4 trattamenti anno. Ogni sostanza attiva non può essere utilizzato per più di tre volte.
Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare sesti di impianto troppo fitti <u>Interventi chimici:</u>	Pirimetanil Fenexamide Cyprodinil+ fludioxonil (Pyraclostrobin +Boscalid) (1) (2)	Al massimo 2 interventi anno contro questa avversità (1) Indipendentemente dall'avversità pyraclostrobin, Azoxystrobin e famoxadone non possono essere impiegati più di 3 volte l'anno

	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Fenpyrazamide (3) Penthiopirad (5) Bacillus amyliquefaciens (6)	(2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Massimo un intervento anno, solo in coltura protetta (5) Massimo 1 intervento solo in coltura protetta (6) Massimo 2 interventi per ciclo colturale
Alternariosi (<i>Alternaria alternata</i> , <i>Altrnaria porri f. sp. solani</i>) Antracnosi (<i>Colletotrichum coccodes</i>) Septoriosi (<i>Septoria lycopersici</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> -impiego di seme sano -ampie rotazioni colturali -evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni <u>Interventi chimici</u> : solitamente non sono necessari interventi specifici perchè quelli antiperonosporici sono attivi anche verso queste malattie. Per attacchi gravi e in zone particolarmente umide è consigliabile un trattamento alla comparsa dei primi sintomi ed un secondo 8-10 giorni dopo.	Composti rameici (7) Azoxystrobin(1) (5) Difeconazolo (2) (Pyraclostrobin+ Dimetomorf) (1) (3) Zoxamide (4) (5) (Pyraclostrobin+Metiram) (1) (6) Fenamidone+propamocarb (8)	(1) Tra Azoxystrobin, Famoxadone e pyraclostrobin non possono essere effettuati più di tre trattamenti anno (2) Al massimo 3 interventi anno con IBE indipendentemente dall'avversità. (3) Con S.A. CAA (dimetomorf, Benthialicarb, mandipropamide e iprovalicarb) sono consentiti al massimo 4 trattamenti anno. Ogni sostanza attiva non può essere utilizzata per più di tre volte. (4) Al massimo 4 trattamenti l'anno indipendentemente dall'avversità (5) Non autorizzato nei confronti di Septoria (6) al massimo due trattamenti. (7) I formulati rameici possono essere utilizzati nel limite di 6 Kg/ha anno di s.a. (8) Utilizzabile in serra e in pieno campo massimo 3 interventi in alternativa a azoxistrobin, famoxadone, pyraclostrobin
Oidio (<i>Leveillula taurica</i>)	<u>Interventi chimici</u> Le condizioni ottimali per l'infezione si verificano soprattutto in primavera, con temperature superiori a 20°C ed elevata umidità. Non essendo una malattia molto diffusa intervenire solo alla comparsa dei sintomi, ripetendo il trattamento se le condizioni sono favorevoli al fungo, a cadenza di 8-10 giorni.	<i>Ampelomyces quisqualis</i> Zolfo Bupirimate Tebuconazolo* Tetraconazolo* Ciproconazolo * Miclobutanil * Penconazolo * Azoxystrobin ** (Pyraclostrobin+Boscalid) ** Ciflufenamid (1) Metrafenone (2) Trifloxistrobin+tebuconazolo (3) Bicarbonato di potassio (4) Triadimenol+fluopyram (5) Olio essenziale di arancio dolce (6) (COS-OGA) Chito-	* Con gli IBE sono ammessi massimo 3 interventi all'anno in alternativa tra loro. Il tebuconazolo, miclobutanil, ciproconazolo possono essere utilizzati per un solo interventi in pieno campo, due in coltura protetta, in alternativa tra di loro. ** Massimo 3 trattamenti indipendentemente dall'avversità. Tra pyraclostrobin, Famoxadone e Azoxystrobin non possono essere effettuati più di tre interventi per anno. Il boscalid va utilizzato in alternativa a fluopyram (1) Massimo 2 interventi anno (2) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno (3) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno (4) Utilizzabile solo in coltura protetta per max 8 interventi anno (5) Utilizzabile solo in serra per un massimo di 3 interventi l'anno in

		oligosaccaridi+oligo-galaturonidi (7)	alternativa agli IBE e Boscalid (6) Massimo 5 interventi anno (7) Al massimo 5 interventi anno solo in coltura protetta
Cladosporiosi (<i>Cladosporium fulvum</i>)	<u>Interventi agronomici</u> Arieggiare bene e costantemente le serre. Non adottare sestri di impianto troppo fitti <u>Interventi chimici:</u>	(Pyraclostrobin + Boscalid) (1) (2) Azoxystrobin (1) Ciproconazolo (3) Difenconazolo (3) Propineb (4)	(1) Indipendentemente dall'avversità pyraclostrobin, Azoxyastrobin e famoxadone non possono essere impiegati più di 3 volte l'anno (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 3 interventi anno con IBE indipendentemente dall'avversità. Difenconazolo e ciproconazolo possono essere utilizzati per un solo intervento, in pieno campo, due in coltura protetta, in alternativa tra loro, indipendentemente dall'avversità (4) In coltura protetta sono consentiti massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità non oltre 21 giorni prima della raccolta
(<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>tomato</i> , <i>Xanthomonas campestris</i> pv. <i>Vesicatoria</i> , <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> , <i>Pseudomonas corrugata</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Impiego di seme certificatom per <i>X. campestris</i> e <i>Clavibacter michiganensis</i> subsp. <i>michiganensis</i> Ampie rotazioni culturali Concimazioni equilibrate Eliminazione della vegetazione infetta Trapiantare piante sane dando la preferenza a cv. tolleranti	Prodotti rameici (2) Acibenzolar-s-methyl (1)	(1) al massimo 4 interventi anno. (2) I formulati rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6Kg/ha si s.a. anno
(CMV, ToMV, PVY, TSWV)	<u>Interventi agronomici</u> I criteri di intervento si basano essenzialmente su azioni preventive: - accurato controllo delle erbe infestanti presenti in prossimità del campo prima del trapianto (da effettuare con pirodiserbo o sfalcio); - nelle zone a rischio monitorare accuratamente la presenza dei vettori (afidi, tripidi) per un loro tempestivo controllo.		
Afidi (<i>Myzus persicae</i> ,	<u>Soglia di intervento:</u> 10% di piante infestate da colonie in	<i>Beauveria bassiana</i> <i>Aphidoletes aphidimiza</i>	* ammesso massimo un trattamento annuo indipendentemente dalla avversità in alternativa tra

<i>Macrosiphum euphorbiae</i>)	accrescimento.	Imidacloprid * Thiametoxam * Acetamiprid * Cipermetrina ** Flonicamid *** Spirotetramat (1) Esfenvalerate ** (2) Azadiractina Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Pimetrozine (3)	loro ** con i piretroidi sono ammessi massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. Lambdacialotrina e etofenprox possono essere utilizzati per un solo intervento anno in alternativa *** Sono consentiti massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità. Autorizzato solo su <i>Myzus persicae</i> e <i>Aphis gossypii</i> (1) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Autorizzato solo in pieno campo. Massimo un intervento anno (3) Massimo 2 interventi l'anno solo in coltura protetta e solo se si utilizzano insetti utili
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Distribuzione localizzata nei campi trapiantati ove sia stata accertata la presenza di larve o nei terreni che per natura sono soggetti a maggior rischio di infestazione in base a osservazioni degli anni precedenti.	Teflutrin * Lambda-cialotrina * Zeta-Cipermetrina * Clorpirifos-etile **	In caso di attacchi consistenti evitare la coltura in successione. *Da applicare solo al terreno al momento del trapianto lungo la fila. Lambdacialotrina è utilizzabile per un solo intervento anno ** Utilizzabile solo in formulazioni granulari. Utilizzabile solo come esca attivata.
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Interventi chimici:</u> L'intervento è giustificato solo in presenza di focolai d'infestazione con evidenti aree decolorate delle foglie	<i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Beauveria bassiana</i> Exitiazox Fenpiroximate Tebufenpirad (4) Etoxazolo (3) Bifenazate Piridaben (1) Spiromesifen (2) Acequinocil Abamectina Sali potassici di acidi grassi	Sono consentiti due trattamenti acaricidi l'anno. Con l'impiego di fitoseidi, è necessario programmare accuratamente l'impiego degli insetticidi, per non interferire con il loro sviluppo. (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) Massimo due interventi l'anno indipendentemente dall'avversità e solo in coltura protetta (3) Massimo un intervento anno (4) Massimo un intervento anno
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i> , <i>Thrips spp.</i>)	<u>Interventi chimici</u> Intervenire nelle prime fasi di infestazione	<i>Orius laevigatus</i> <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad (1) Formetanate (2)	(1) Al massimo tre interventi anno, indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo 1 intervento l'anno e solo in coltura protetta.

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Nottue <i>(Agrotis ipsilon, Agrotis segetum, Helicoverpa armigera)</i>	<u>Soglia di intervento:</u> 1 larva ogni 5 ml lungo le diagonali dell'appezzamento in 4 punti. Intervenire alla comparsa dei primi adulti nelle trappole.	Piretrine pure Deltametrina * Zeta-Cipermetrina * Alfa-Cipermetrina * Lambda-cialotrina * Cipermetrina * Indoxacarb ** Azadiractina *** Metaflumizone **** Spinosad (1) Emamectina (2) Clorpirifos-metile (3) Clorantraniliprole (4) Metoxifenozide (5) <i>Bacillus thuringiensis</i> Nucleopoliedrovirus Etofenprox *	Impiegare le trappole a feromoni per una esatta indicazione della presenza degli adulti. * Massimo 2 trattamenti l'anno con piretroidi, indipendentemente dall'avversità. Lambdacialotrina è utilizzabile per un solo intervento anno ** al massimo 4 interventi l'anno con questa S.A. indipendentemente dall'avversità. *** intervenire ad inizio infestazione. **** Con questa S.A. sono consentiti al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità. (1) al massimo tre interventi anno, indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (3) Tra clorpirifos-etile e clorpirifos-metile al massimo un intervento anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 2 interventi anno in coltura protetta e 1 in pieno campo.
Aleurodidi <i>(Trialeurodes vaporariorum, Bemisia tabaci)</i>	<u>Interventi chimici</u> Nelle aree a forte rischio di virosi intervenire all'inizio delle infestazioni . Nelle altre aree intervenire alla presenza di 10 neanidi per foglia.	Beta-Ciflutrin (1) Zeta-Cipermetrina (1) Acetamidrid (2) Imidacloprid (2) Thiametoxam (2) Flonicamide (3) Pyriproxifen (4) Spirotetramat (5) Buprofezin (6) Spiromesifen (7) Esfenvalerate (8) (1) Pimetrozine (9) Sali potassici di acidi grassi <i>Paecilomices fumosoroseus</i> <i>Macrolophus pygmaeus</i>	(1) Con i piretroidi sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Ammesso massimo 1 trattamento annuo indipendentemente dall'avversità in alternativa tra loro (3) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (4) Massimo 1 solo intervento anno. Utilizzabile solo in coltura protetta. (5) Utilizzabile solo in coltura protetta. Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Autorizzato solo in coltura protetta (7) Massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità, solo in coltura protetta (8) Autorizzato solo in pieno campo (9) Massimo 2 interventi l'anno solo in coltura protetta

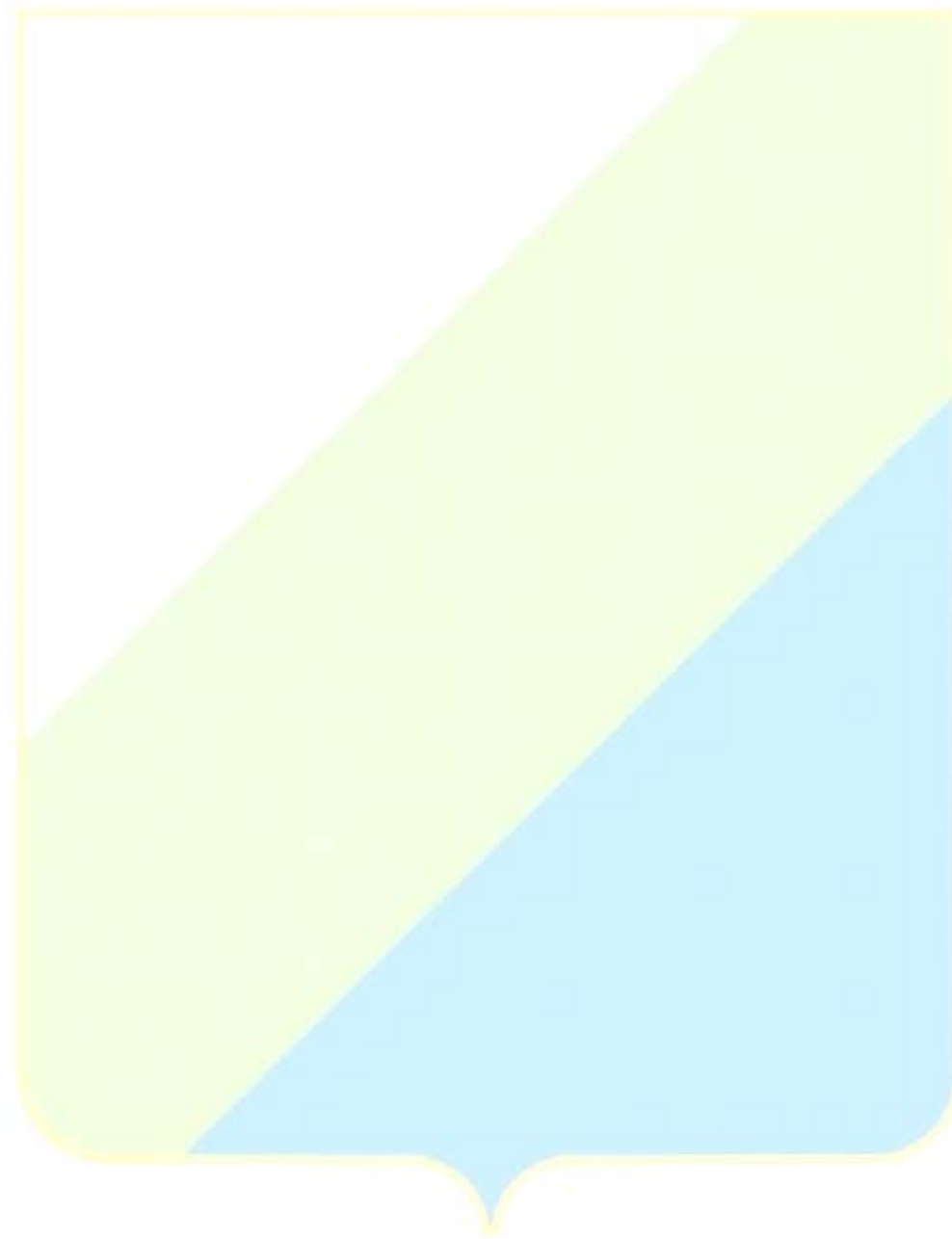
Afidi, Elateridi, Aleurodidi	<u>Interventi chimici:</u> Immersione delle piantine prima del trapianto	Thiametoxam (1)	(1) Da effettuarsi prima del trapianto
Tignola del pomodoro (<i>Tuta absoluta</i>)	<u>Interventi meccanici:</u> utilizzare idonee reti per schermare tutte le aperture delle serre al fine di impedire l'ingresso degli adulti. <u>Interventi biotecnici:</u> esporre trappole innescate con feromone sessuale per monitorare il volo dei maschi e porre trappole elettrofluorescenti per la cattura massale degli adulti. <u>Interventi biologici:</u> salvaguardare l'azione dei nemici naturali, tra i quali risultano efficaci alcuni eterotteri predatori <i>Macrolochus caliginonus</i> e <i>Nesiodiocris tenuis</i> e alcuni imenotteri parassitoidi di uova (<i>Tricogramma spp.</i>) <u>Soglia di intervento:</u> presenza del fitofago	Azadiractina (1) Indoxacarb (2) Spinosad (3) Emamectina(4) Metaflumizone(5) Clorantraniliprole (6) <i>Bacillus thuringiensis</i> Etofenprox (7)	(1) Al momento autorizzati solo formulati commerciali impiegabili in fertirrigazione. (2) Al massimo 4 interventi l'anno con questa S.A. indipendentemente dall'avversità. (3) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità. (4) Al max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità. (5) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (6) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (7) Massimo 2 trattamenti l'anno con piretroidi, indipendentemente dall' avversità.
Nematodi galligeni (<i>Meloidogyne spp</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> • effettuare rotazioni escludendo colture ortive sensibili • utilizzare cultivar resistenti e/o tolleranti • evitare ristagni idrici • eliminare e distruggere i residui della coltura precedente <u>Interventi fisici:</u> solarizzare il terreno con telo in P.E. trasparente dello spessore di 0.035-0.05 mm durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 gg. <u>Interventi chimici :</u> presenza accertata o se nell'anno precedente si sono verificati danni	<i>Bacillus firmus</i> Oxamil (1) (2) Fenamifos (1) (3) Fosthiazate (4) Estratto di aglio Fluopyram (5)	Gli interventi sono consentiti solo previa autorizzazione del Servizio Fitosanitario L'impiego dei fumiganti è alternativo ai trattamenti nematocidi granulari o liquidi impiegati prima del trapianto. (1) utilizzabili in coltura protetta_ in alternativa tra loro. In pieno campo_ i trattamenti nematocidi sono consentiti solo ad anni alterni . (2) L'oxamil deve essere utilizzato per un massimo di 30 litri di formulato commerciale per ciclo. Intervenire in modo localizzato tramite impianto di irrigazione con la coltura in atto con formulati liquidi. (3) Ammesso solo distribuito per fertirrigazione. (4) Utilizzabile in alternativa a oxamil e fenamifos (5) (5) Utilizzabile solo in serra per un massimo di due interventi anno
(Sclerotinia, Rizoctonia, Pythium)	<u>Interventi chimici:</u> Solo in casi di accertata presenza negli anni precedenti	Metam-Na (1) Metam K (1) Dazomet (2) <i>Tricoderma asperellum</i> <i>Tricoderma gamsii</i>	(1) Da effettuarsi prima della semina. In coltura protetta utilizzabili solo con impianti a goccia (2) Da effettuarsi prima della semina/trapianto in alternativa. Sulla stessa superficie prodotto utilizzabile una volta ogni 3 anni. Il Dazomet deve essere impiegato a dosi ridotte 40-50 g/mq.

DIFESA INTEGRATA DELLA ZUCCA

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Distruggere i residui della coltura infetti. • Sconsigliata l'irrigazione per aspersione. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire ai primi sintomi o in caso di condizioni climatiche favorevoli alla malattia.	Prodotti rameici (7) Propamocarb Azoxystrobin (1) Cyazofamid (2) (Fluopicolide + Propamocarb) (3) Fenamidone+fosetil (4) Metiram (5) Zoxamide (6)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a fenamidone. (2) Al massimo 3 interventi anno (3) Al massimo 1 intervento l'anno (4) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa a fenamidone indipendentemente dall'avversità (5) Massimo 3 interventi anno (6) massimo 3 interventi anno (7) I formulati rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6 Kg/ha anno di s.a.
Mal bianco (<i>Erysiphe cichoracearum</i> - <i>Sphaerotheca fuliginea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Gli stessi interventi agronomici previsti per la peronospora. <u>Interventi chimici:</u> Intervenire alla comparsa dei sintomi.	Zolfo Bupirimate Azoxystrobin (1) Penconazolo (2) Tebuconazolo (2) Myclobutanil (2) Ciflufenamid (3) Azoxystrobin + difenoconazolo (4) Triadimenol+fluopyram (5) Bicarbonato di potassio (6) (COS-OGA) Chito-oligosaccaridi+oligo-galaturonidi (7)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità in alternativa a fenamidone. (2) Al massimo 2 interventi all'anno con IBE indipendentemente dall'avversità Con tebuconazolo e miclobutanil è consentito al massimo un intervento anno (3) Massimo 2 interventi anno (1) Massimo 2 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo due interventi anno (3) autorizzato solo in coltura protetta (4) Al massimo 5 interventi anno. Utilizzabile solo in coltura protetta
Marciumi basali (<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> Ampie rotazioni. Raccolta e distruzione dei residui infetti Accurato drenaggio Concimazioni equilibrate Evitare sesti d'impianto troppo fitti <u>Interventi chimici:</u> comparsa dei sintomi.	<i>Coniothyrium minitans</i>	

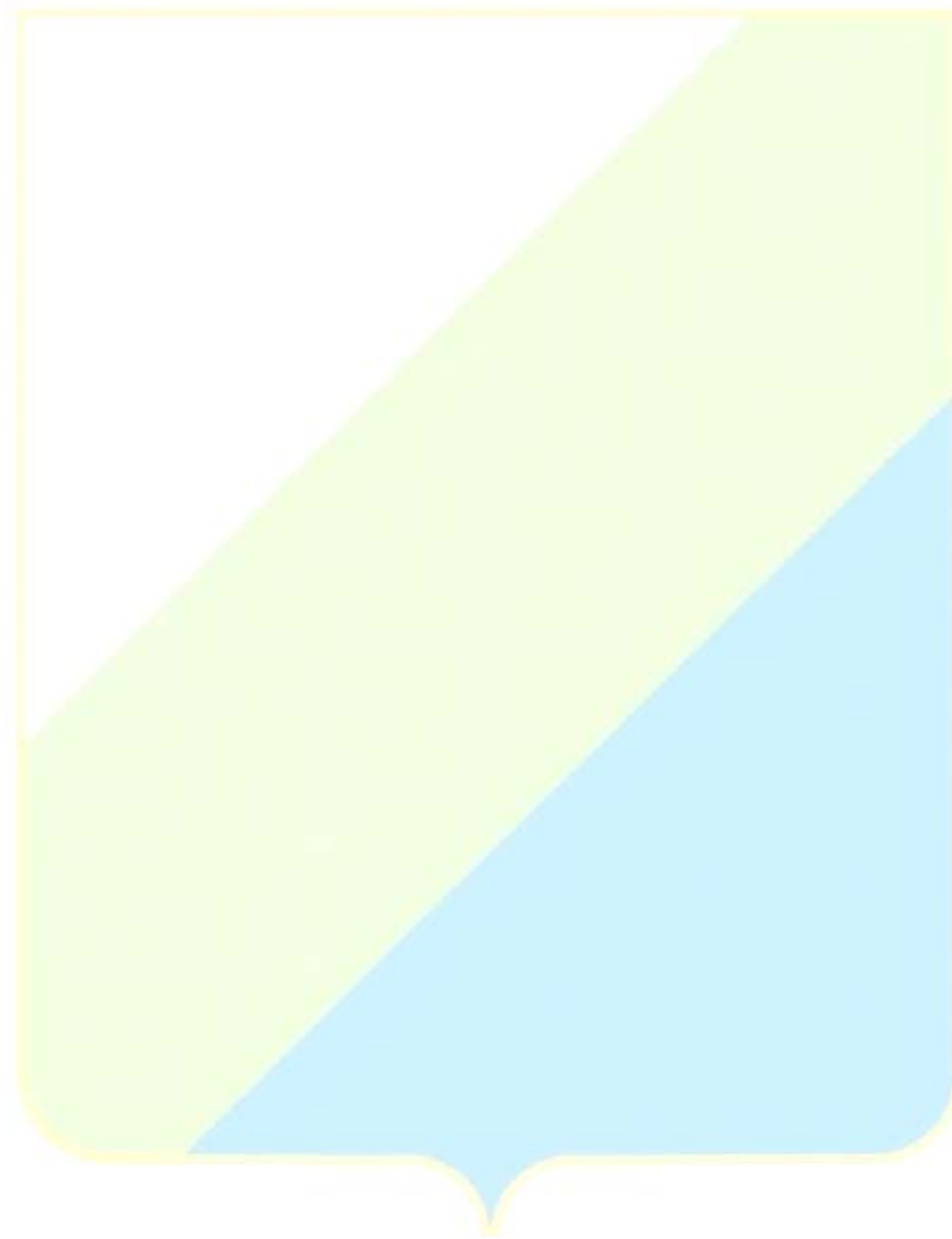
AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
<p>Maculature su foglie e frutti (<i>Pseudomonas syringae</i> pv. <i>lachrymans</i>)</p> <p>Marciume molle (<i>Erwinia carotovora</i> subsp. <i>carotovora</i>)</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Adottare ampie rotazioni. • Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. • Effettuare concimazioni equilibrate. • Arieggiare le serre. • Distruggere le piante infette. • Evitare gli eccessi idrici e le lesioni alle piante. • Distanziare le piante adeguatamente alla semina o al trapianto. • Disinfettare gli attrezzi. 	<p>Prodotti rameici</p>	<p>I formulati rameici possono essere utilizzati per un massimo di 6Kg/ha anno di s.a.</p>
<p>CMV - virus del mosaico del cetriolo</p> <p>ZYMV - virus del mosaico giallo dello zucchini</p> <p>WMV1-2 - virus 1 - 2 del mosaico del cocomero</p> <p>SqMV - virus a mosaico della zucca</p>	<p><u>Interventi agronomici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente. • Effettuare concimazioni equilibrate. • Distruggere le piante infette. • Programmare la coltura lontano da altre suscettibili. • Eliminare le infestanti dai bordi degli appezzamenti o in prossimità delle serre. • Il controllo in campo di tali virosi, deve essere diretto ai loro vettori, quindi risulta utile il ricorso a: frangivento, siepi, reti antiafidi. 		

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Afide delle cucurbitacee (<i>Aphis gossypii</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Infestazioni generalizzate o focolai	Piretrine pure Azadiractina Flonicamid (1) Acetamiprid (2) Imidacloprid (2)	Al massimo 2 trattamenti annui contro questi fitofagi. (1) Al massimo 2 interventi annui indipendentemente dall'avversità. (2) Al massimo un intervento anno in alternativa tra loro
Nottue fogliari (<i>Autographa gamma</i> , <i>Mamestra brassicae</i> , <i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Udea ferrugalis</i>)	<u>Interventi chimici:</u> presenza generalizzata	Spinosad (1) Clorantraniliprole (2) Emamectina (3) Indoxacarb (4) <i>Bacillus thuringiensis</i>	(1) Al massimo 3 interventi l'anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 2 interventi l'anno (3) Al massimo 2 interventi l'anno. Autorizzato anche in coltura protetta (4) Al massimo 3 interventi l'anno.
Tripidi (<i>Frankliniella occidentalis</i>)	<u>Soglia di intervento:</u> Presenza	Azadiractina Spinosad(1)	(1) Al massimo due interventi anno indipendentemente dall'avversità
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	<u>Campionamento:</u> esaminare le foglie, soprattutto di maggiore età, sul 10-15% delle piante da proteggere. <u>Biologico:</u> In serra, con densità di <i>T. urticae</i> inferiori a 0,5 individui/foglia, effettuare lanci di 5-6 predatori/mq, a livelli superiori (1-1,5 individui/foglia) effettuare lanci di 6-8 predatori/mq. Tali lanci vanno realizzati soprattutto sulle file esterne, in vicinanza dei pali di sostegno e, in caso di focolai localizzati, concentrandoli nelle aree più infestate. <u>Interventi chimici:</u> Alla presenza di focolai d'infestazione con un inizio di decolorazione delle foglie.	<i>Phytoseiulus persimilis</i> <i>Beauveria bassiana</i> Exitiazox Etoxazole Abamectina (2) Spiromesifen (1) Bifenazate	Al massimo 1 trattamento all'anno contro questa avversità. (1) Autorizzato solo in coltura protetta (2) In coltura protetta vietato l'utilizzo tra novembre e febbraio





DIFESA INTEGRATA DELLE COLTURE ERBACEE, DEI PRATI E DELLE COLTURE INDUSTRIALI



DIFESA INTEGRATA DEL GRANO TENERO E DURO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	<u>Interventi chimici:</u> Consigliata la concia del seme		
Carie (<i>Tilletia</i> spp.)	<u>Interventi chimici:</u> Consigliata la concia del seme		
Fusariosi (<i>Fusarium</i> spp.)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Soglia di intervento per gli interventi chimici Interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica	(Flutriafol+Procloraz) Tebuconazolo Procloraz Propiconazolo (Ciproconazolo+Procloraz) Pyraclostrobin Difenoconazolo Protioconazolo	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno.
Nerume (<i>Alternaria</i> spp., <i>Cladosporium herbarum</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate		
Oidio (<i>Erysiphe graminis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti <u>Soglia di intervento:</u> 10 - 12 pustole uniformemente distribuite sulle ultime 2 foglie Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	Azoxystrobin Procloraz Propiconazolo Tebuconazolo Tetraconazolo Difenoconazolo Ciproconazolo Flutriafol (Ciproconazolo+Propocloraz) Pyraclostrobin Picoxistrobin Bixafen+tebuconazolo(1) Azoxistrobin+ciproconazolo (2) Protioconazolo+tebuconazolo (3)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità (3) Al massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Ruggini (<i>Puccinia graminis</i> , <i>Puccinia recondita</i> , <i>Puccinia striiformis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate - Varietà resistenti e tolleranti - Varietà precoci (<i>S. graminis</i>) <u>Soglia vincolante di intervento:</u> Comparsa uredosori sulle ultime 2 foglie	Azoxystrobin Propiconazolo Tebuconazolo Tetraconazolo Difenoconazolo Ciproconazolo Flutriafol	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Sono consentiti al massimo 2 interventi anno indipendentemente

	Si consiglia di utilizzare le cvs tolleranti	(Ciproconazolo+Procloraz) Pyraclostrobin Picoxistrobin Bixafen+tebuconazolo (1) Azoxistrobin + ciproconazolo (2) Protioconazolo+tebuconazolo (3)	dall'avversità (3) Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Septoria (Septoria nodorum, Septoria tritici)	Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate	Azoxystrobin Propiconazolo Tetraconazolo Tebuconazolo ciproconazolo Difenoconazolo (Ciproconazolo+Procloraz) (Flutriafol+Procloraz) Picoxistrobin Pyraclostrobin (Azoxystrobin + Ciproconazolo) Bixafen+tebuconazolo (1) Protioconazolo+tebuconazolo (2)	Indipendentemente dall'avversità al massimo 2 interventi anticrittogamici all'anno. (1) Massimo 1 intervento anno indipendentemente dall'avversità (2) Massimo 2 interventi indipendentemente dall'avversità
Afidi (Rhopalosiphum padi, Metopolosiphum dirhodum, Sitobion avenae)	Soglia: 80% di culmi con afidi Interventi agronomici: - Evitare le semine fitte - Concimazioni azotate equilibrate Lotta biologica: Esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatuordecimpunctata, Crisope, Imenotteri). Vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoforacee).	Fluvalinate	Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Al massimo 1 intervento insetticida all'anno

DIFESA INTEGRATA DEL MAIS

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Carbone comune (<i>Ustilago maydis</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> – Concimazioni equilibrate; ampie rotazioni; raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.		Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone.
Marciume del fusto (<i>Gibberella zeae</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> – evitare semine troppo fitte; – evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici; – fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.		
(<i>Erwinia spp.</i>)	Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.		
Virus del nanismo ruvido del mais (MRDV) Virus del nanismo giallo dell'orzo (BYDV)	Interventi preventivi: – eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus); scelta di ibridi meno suscettibili.		
Elateridi (<i>Agriotes spp.</i>)	Soglia: 10-15 larve/mq. Con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve.	Teflutrin Cipermetrina Zeta-Cipermetrina Lambda-cialotrina	Da utilizzare alla semina in alternativa tra loro. Non ammessa la concia delle sementi. Seguire indicazioni sottostanti (1).

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	LIMITAZIONI D'USO
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	A fine coltura ricorrere alla sfibratura degli stocchi ed a una tempestiva aratura	Clorantraniliprole* Indoxacarb ** Diflubenzuron <i>Bacillus thuringensis</i> <i>Tricrogramma spp.</i>	* massimo 2 interventi l'anno. ** massimo 2 interventi anno
Nottue terricole (<i>Agrotis ipsilon</i> , <i>A. segetum</i>)	<u>Indicazioni di intervento:</u> Arrecano danno soprattutto alle colture di primo raccolto, con infestazioni cicliche.	Cipermetrina (1) Deltametrina (1) Lambda-cialotrina (1) Alfa-Cipermetrina (1) Beta-Ciflutrin (1) Etofenprox (1)	(1) I piretroidi sono impiegabili due volte l'anno indipendentemente dall'avversità. La difesa va condotta solo sulla 2° generazione. Seguire indicazioni sottostanti (2).
Afidi dei cereali (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i> , <i>Schizaphis graminum</i>)	Non sono giustificati interventi specifici		

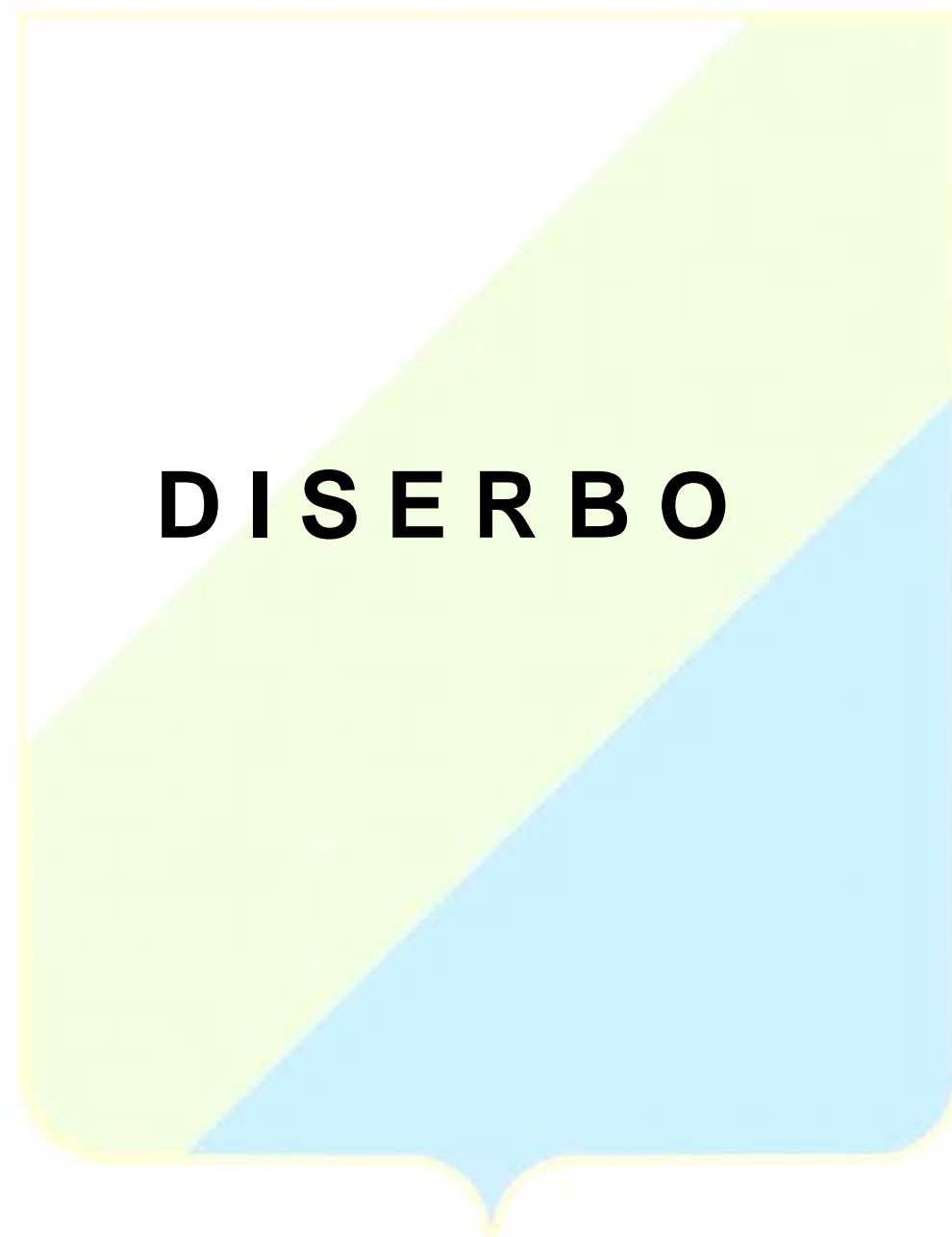
(1) ELATERIDI: in successione a medicai operare secondo uno dei seguenti criteri:

- rompere il prato nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve di elateride subisca l'azione negativa del secco estivo. Verificare in primavera la presenza delle larve e, se si supera la soglia, impiegare i geodisinfestanti ammessi;
- rompere il prato immediatamente prima di seminare in modo tale che gli eventuali elateridi si approfondiscano temporaneamente sotto lo strato arato e restino inattivi sino al superamento delle prime fasi critiche per la coltura.

(2) NOTTUE: essendo gli attacchi legati a condizioni che si verificano ciclicamente si deve intervenire solo nelle annate di forte attacco, quando l'entità dei danni può compromettere la densità dell'investimento oltre i limiti di accettabilità.

DIFESA INTEGRATA DELL'ORZO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA
Oidio, ruggine, ecc. (<i>Erysiphe spp.</i> , <i>Puccinia spp.</i>)	<u>Lotta chimica:</u> per quanto riguarda le principali crittogame che colpiscono l'apparato aereo, la loro pericolosità non giustifica il ricorso a fungicidi specifici	
Carbone (<i>Ustilago tritici</i>)	<u>Lotta chimica:</u> concia del seme	E' ammessa solo la concia del seme con S.A. autorizzate.
Elmintosporiosi (<i>Drechslera sorokiniana</i>)	<u>Lotta chimica:</u> concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> – evitare i ristoppi	E' ammessa solo la concia del seme.(Carboxin + Thiram) (Tebuconazolo+ Imazalil) Fludioxonil
Maculatura reticolare (<i>Drechslera teres</i>)	<u>Lotta chimica:</u> concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> – evitare i ristoppi; – Varietà resistenti; – Semine ritardate; – Concimazioni azotate equilibrate.	E' ammessa solo la concia del seme con S.A. autorizzate.
Septoria (<i>Septoria nodorum</i>)	<u>Lotta chimica:</u> concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> – Densità di semina regolari; – Concimazioni azotate equilibrate.	E' ammessa solo la concia del seme con S.A. autorizzate.
Striatura fogliare (<i>Drechslera graminea</i>)	<u>Lotta chimica:</u> concia del seme <u>Interventi agronomici:</u> – Varietà resistenti;	E' ammessa solo la concia del seme con S.A. autorizzate.
Virosi dei cereali	<u>Interventi agronomici:</u> – evitare i ristoppi; – Varietà resistenti;	
Virosi del nanismo giallo	<u>Interventi agronomici:</u> – Semine ritardate.	
Afidi (<i>Rhopalosiphum padi</i> , <i>Metopolophium dirhodum</i> , <i>Sitobion avenae</i>)	Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo	



DISERBO DELL'ACTINIDIA

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% DI S.A.	DOSE L/HA ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Glifosate	30,4	l/ha = 9
		Carfentrazone (1)	6,45	l/ha = 1
		Pyrflufen-ethyl	2.5	l/ha=0.8

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

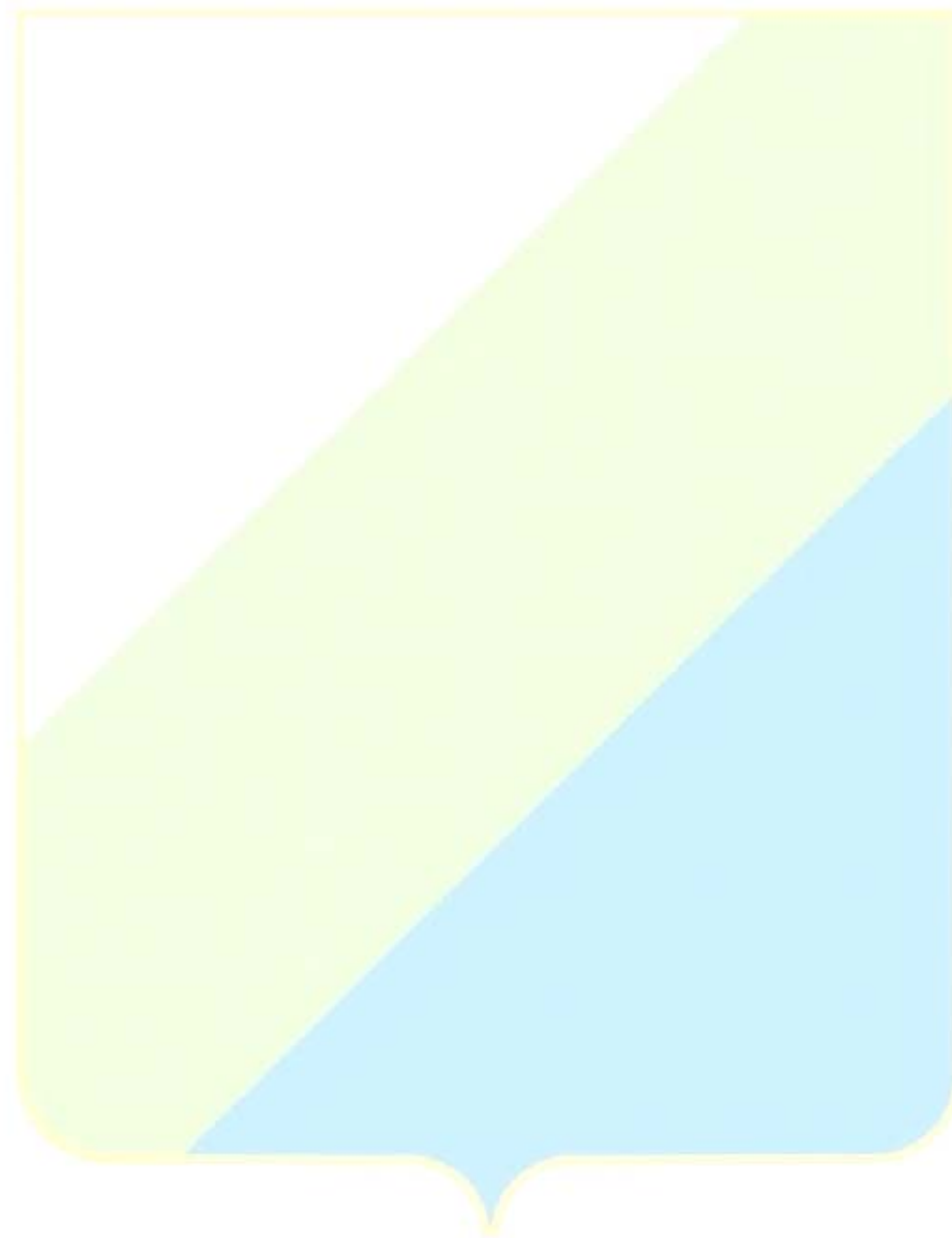
DISERBO DEL CARCIOFO

EPOCA		SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Post trapianto o Pre ricaccio	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Oxyfluorfen (1)	(1) Intervento ammesso lungo la fila. L'epoca di intervento va compresa tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.
		Oxadiazon	
		Pendimetalin	
		Metazaclor	
Post trapianto e Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop	
		Ciclossidim	
		Quizalofop-P-etilepuro	
		Quizalofop etile isomero D	
		Fluazifop-P-butile	
	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Piridate	
		Pyraflufen-ethile	

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina o Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
		Benfluralin	
Pre trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Oxadiazox	
		Propizamide	
Pre trapianto e pre emergenza	Graminacee e dicotiledoni	Pendimetalin	
		Clorprofam	
Post trapianto e Post emergenza	Graminacee	Ciclossidim	
		Quizalofop- p- etile	
		Propaquizafof	
		Fluazifop-P-butile	

DISERBO DELLA CIPOLLA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Pre emergenza	Graminacee	Clorprofam	
	Dicotiledoni	Pendimetalin	
Quizalofop-p- etile puro Post-emergenza	Dicotiledoni annuali e Graminacee invernali	Clorprofam	
		Pendimetalin	
	Dicotiledoni perennanti	Bromoxinil	
		Clopiralid	Da usare solo dopo la seconda foglia vera.
	Graminacee	Ciclossidim	
		Pyridate	Massimo 2 kg. anno
		Propaquizafop	
		Quizalofop-P-etile isomero D	
Quizalofop-p-etile puro			
	Fluazifop-P-butile		



DI SERBO DELLE DRUPACEE

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% DI S.A.	DOSE L/HA ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Glifosate	30,4	l/ha = 9
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Pendimetalin (5)	38,72	l/ha = 2
		Carfentrazone (3)	6,45	l/ha = 1
		Pyraflufen ethil (4)	2,6	0.8 L/ha
		Diflufenican+glifosate (6)	4	2-3
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente	Ciclossidim (2) Fluazifop-P-butile	10,9 2,60	2 - 4 2

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (1 0,3 – 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Ammesso lungo la fila e l'epoca d'intervento va limitato fra l'ultima decade de settembre e la prima di maggio

(2) Solo per albicocco e pesco

(3) Solo per pesco e susino. Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno. Da utilizzare in alternativa a pyraflufen ethil

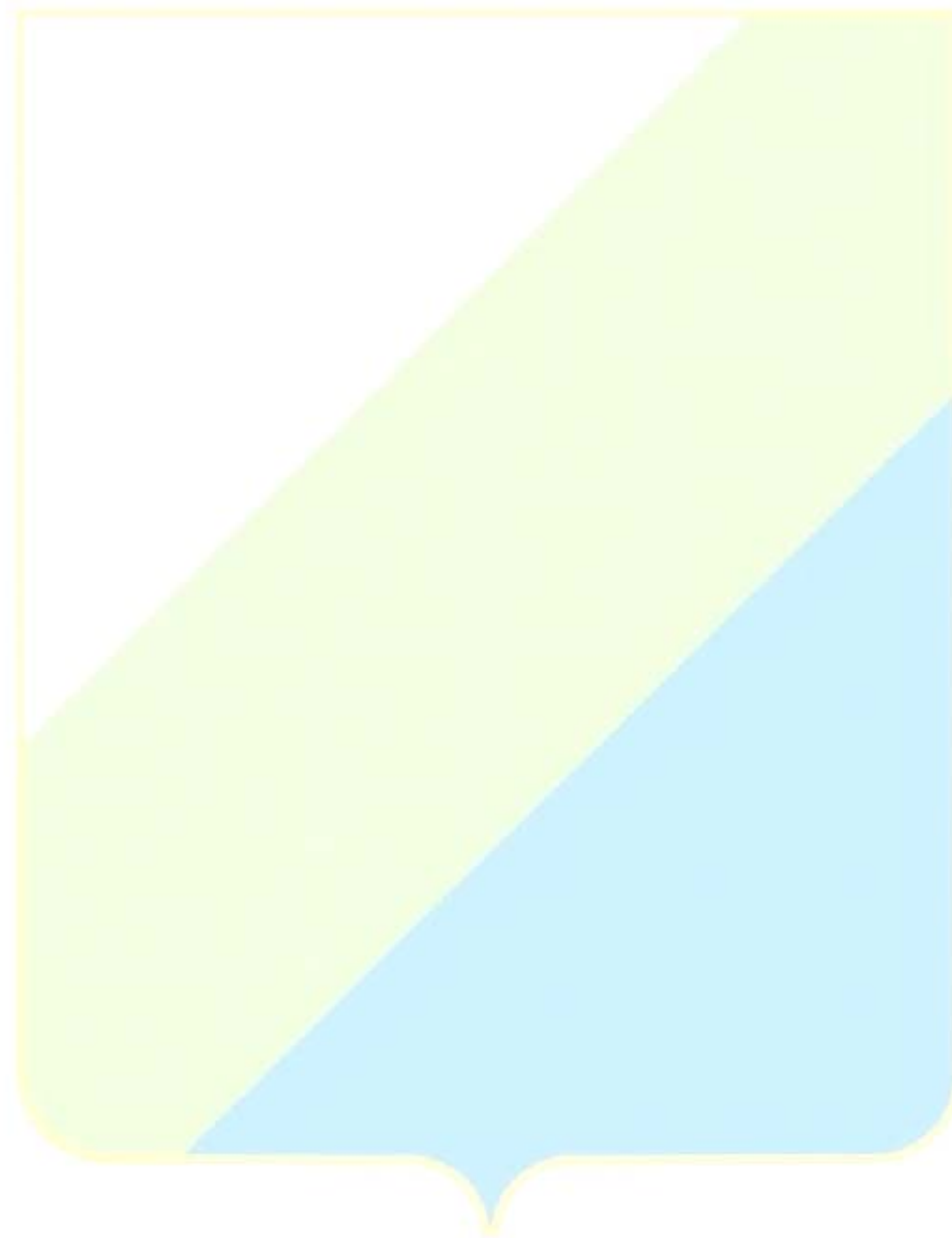
(4) Da utilizzare in alternativa a carfentrazone

(5) Solo per pesco e albicocco negli impianti in allevamento (3anni)

(6) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, localizzato sulle file, massimo 1 intervento anno nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura

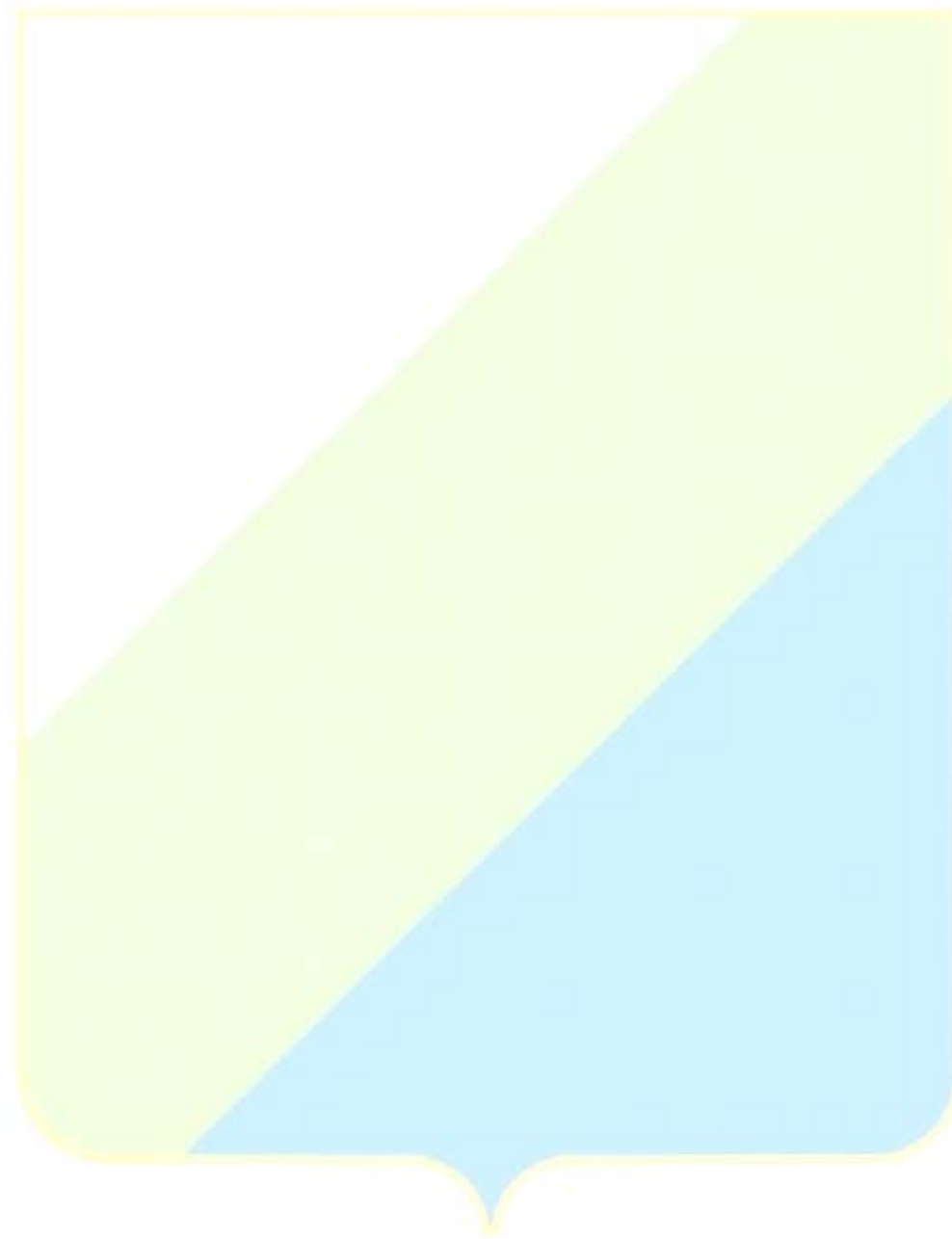
DI SERBO DEL GRANO TENERO, GRANO DURO ED ORZO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre-semina	Gram.e dicot	Propoxicarbozone sodium+iodosulfuron metil sodium+ mefenpyr dietil Glifosate	10+8+1+0.8 Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Pre-emergenza	Graminacee	Triallate	
	Graminacee e dicotiledoni	Trillate+diflufenican	
Post emergenza	Graminacee	Pinoxaden+ Cloquintocet mexil	
		Pinoxaden+cloquintocet	
		Tralkoxidim	
		Diclofop-metile	
		Clodinafop (non ammesso su orzo)	
		Pinoxaden+clodinafop+cloquintocet	
		Pinoxaden	
		Pinoxaden+ florasulam	
	Dicotiledoni	Metsulfuron metile	
		Tribenuron-metile	
		Triasulfuron	
		(Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr)	
		(Clopiralid + MCPA + Fluroxipyr)	
		Florasulam	
		Florasulam + Fluroxipir	
		Dicamba	
		Tribenuron + Tifensulfuron	
		Clodinafop propargile+pyrosulam+cloquintocet-methyl	
	Prosulfocarb		
	Dicot. Gallium	Amidosulfuron	
		Fluroxipyr	
		Pyroxsulam+florasulam	
		Tritosulfuron+dicamba	
		Tritosulfuron	
		Tritosulfuron+florasulam	
		Iodosulfuron metil sodio + Fenoxaprop-s-etile + Mefenpyr-dietile (non ammesso su orzo)	
		Mesosulfuron-metile+ Iodosulfuron metil sodio+ Mefenpyr-dietile	
		Pyraflufen-etil+ bifenox	
Diflufenican			
Pinoxaden+clodinafop+florasulam+cloquintocet			
Propoxicarbozone sodium+iodosulfuron metil sodium+amidosulfuron+ mefenpyr dietil	14+083+6+6.7		



DI SERBO DEL MELONE

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Post-emergenza (1)	Graminacee	Quizalofop etile isomero D	
		Propaquizafop	
		Quizalofop – P – etile	



DI SERBO DELL'OLIVO

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% DI S.A.	DOSE L/HA ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
	<u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale.	Glifosate	30,4	l/ha = 9
		Carfentrazone (2)	6,45	l/ha = 1
		Oxifluorfen (1)	22,9	l/ha = 1
		Fluazifop-p- butile Diflufenican+glifosate (3)	13.4 4	l/ha= 1 l/ha 2-3
	L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.	Flazasulfuron+glyphosate Penoxulam+florasulam Pyraflufen-ethyl	6,7+288 15+7.5 2,5	3 100 cc/ha l/ha 0.8

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

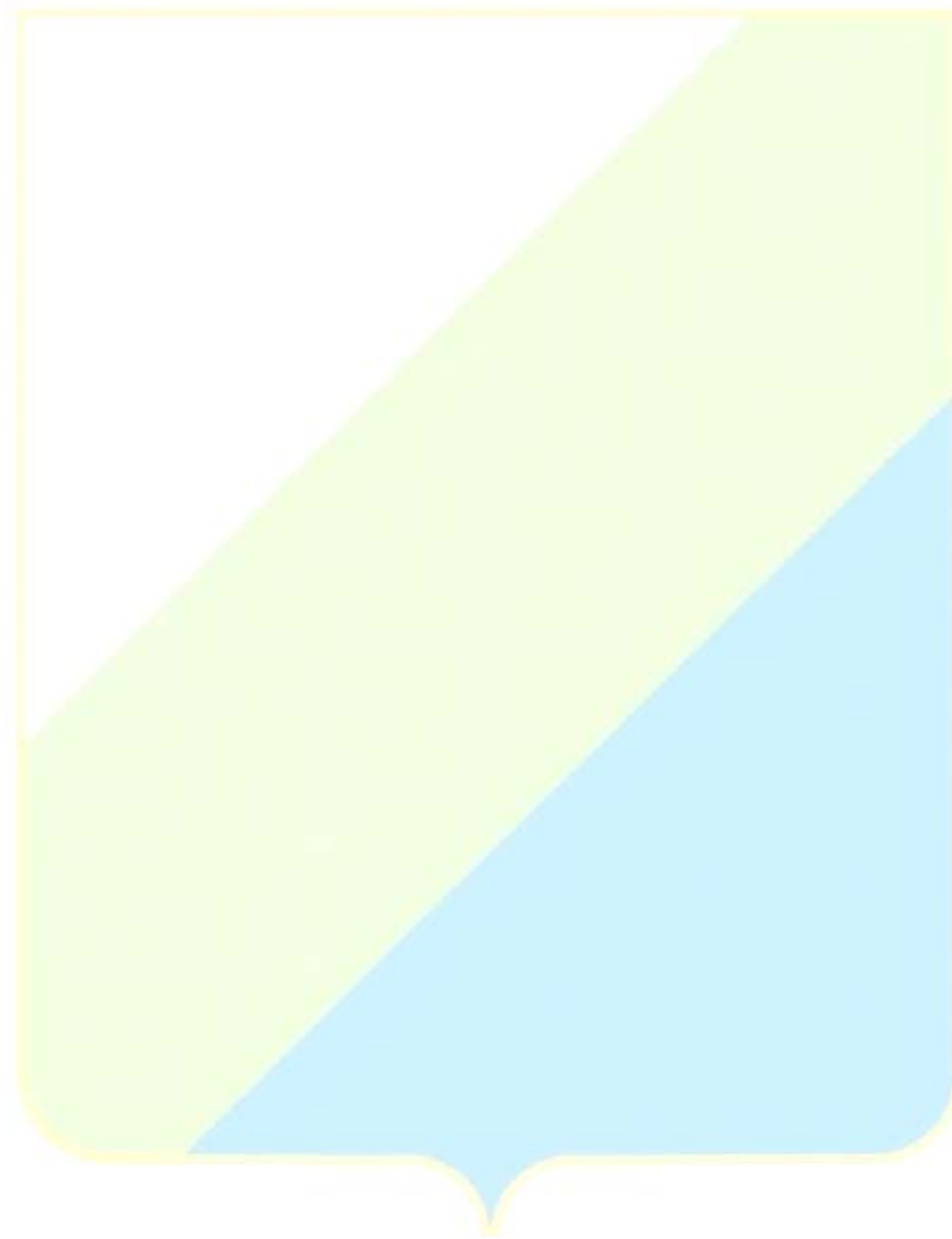
(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Ammesso solo lungo la fila. L'epoca d'intervento va limitato al periodo compreso fra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.

(2) Per ogni singolo intervento la dose è di 0,3 l/ha

(2) Solo per il sud impiegabile anche come spollonante alla dose di 1 l/ha.

(2) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.

(3) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, localizzato sulle file, massimo 1 intervento anno compreso tra la raccolta e la fioritura



DISERBO DELLE POMACEE

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% DI S.A.	DOSE L/HA ANNO
Graminacee E Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno Non ammesse: - Lavorazioni nelle interfile di impianti dotati di sistemi di irrigazione <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m 1,5 / 2 - Le piante abbiano apparato radicale superficiale (es. per i il pero portannesti cotogni e BA29 - per il melo M9 e M26) - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%) - Vi siano impianti con impalcature basse e di dimensioni tali da limitare la possibilità di intervenire con organi meccanici.			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
		Glifosate	30,4	l/ha = 9
		Carfentrazone (4)	6,45	l/ha = 1
		Fluroxypir (3)	20,60	l/ha = 1,5
		MCPA	25,00	l/ha = 1,5
		Oxifluorfen (1)(7)	22,9	l/ha = 1
		Pendimetalin (5)	38,72	l/ha = 2
		Oxadiazon (5)	34,86	l/ha = 4
		Pyraflufen ethilil (6)	2.6	L/ha 0.8
Graminacee	<u>Interventi chimici:</u> vedi nota precedente <u>Interventi chimici solo su astoni nei primi due anni di allevamento</u> Solo in pre ripresa vegetativa, solo localizzati sulla fila e solo in impianti con: - distanza tra le piante sulla fila pari o inferiori ai m 1,50 - o con impianti di irrigazione a goccia (o similari) appoggiati a terra			
		Ciclossidim	10,9	2 - 4
		Oxifluorfen (2)(7)	22,9	l/ha = 2
		Fluazifop-p-butile	13.4	l/ha= 1
Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .				
(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici.				
(2) Impiegabile solo su astoni e non su piante innestate				
(3) Impiegabile solo su melo				
(4) Impiegabile come spollonante e diserbante. In alternativa a pyraflufen ethil				
(4) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro negli impianti in produzione				
(4) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno				
(1) Solo negli impianti in allevamento (3anni)				
(6) Impiegabile come spollonante in alternativa a carfentrazone				

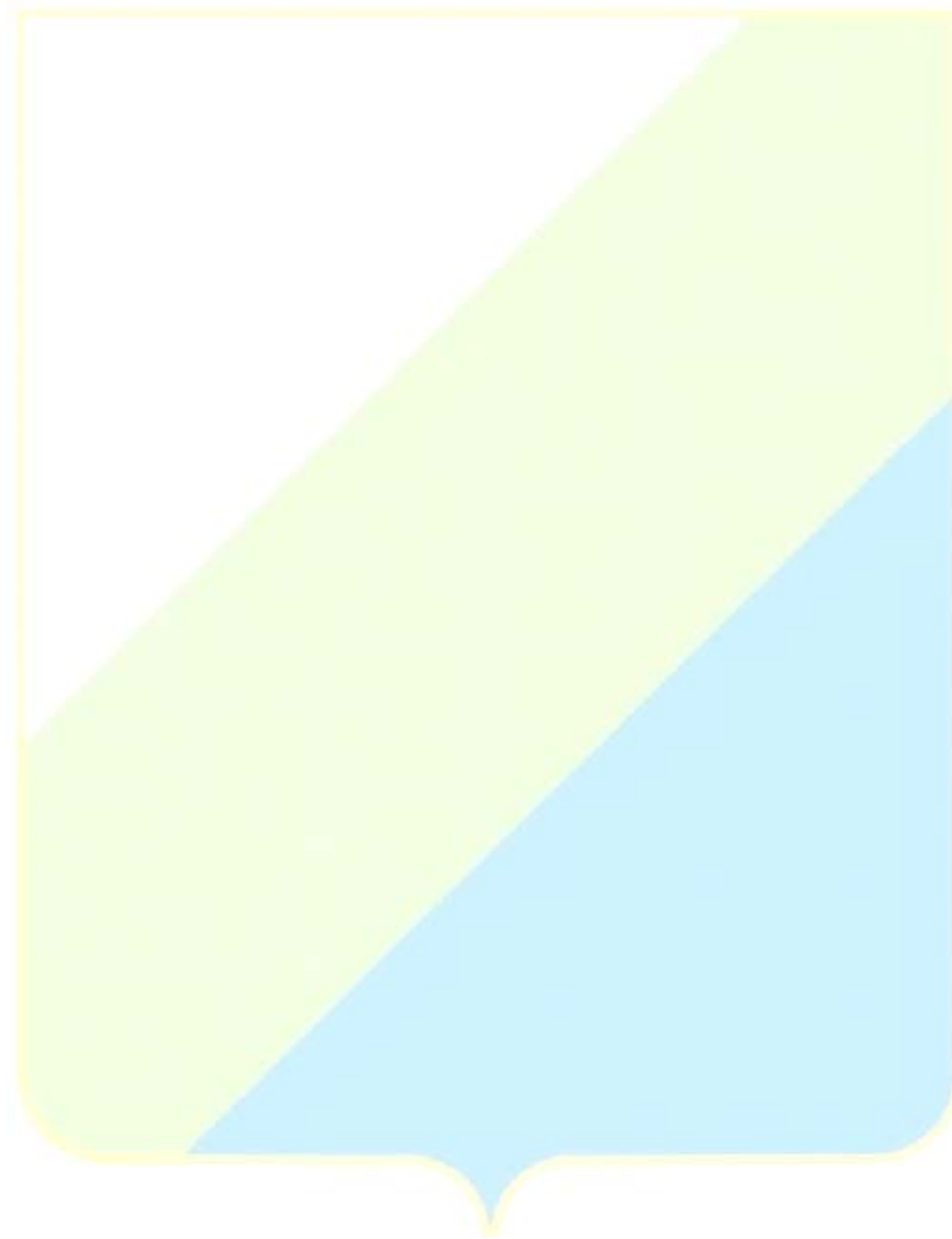
DISERBO DEL POMODORO

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre semina e trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Pre emergenza Localizzato (1)	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Metribuzin	Da soli o in miscela. Da escludere su terreni sabbiosi. Da non usare qualora sia stato usato Furatiocarb
		Aclonifen	
Pre trapianto	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Flufenacet+metribuzin	Impegabile sulla stessa particella una volta ogni 3 anni
		Oxadiazon	
		Pendimetalin	
		Metribuzin	
		Aclonifen	
		S-Metalaclor	
		Flufenacet	
Post emergenza localizzato (2)	Graminacee annuali estive e Dicotiledoni	Rimsulfuron	Da solo o in miscela con Metribuzin Intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute
		Metribuzin	In presenza di Portulaca la dose può salire fino a Kg. 1 per ettaro
	Graminacee	Ciclossidim	
		Cletodim	
		Propaquizafop	
		Quizalofop – P – etile	
		Quizalofop-P- etile isomero D	
			Fluazifop-P-butile

(1) Il diserbo di pre emergenza deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie.

Es. In un ettaro di pomodoro, in pre-emergenza, non si possono utilizzare più di l. 1 di Aclonifen, l.0,2 di Metribuzin ecc..

(2) Si consigliano interventi localizzati sulla fila.



DISERBO DELLA VITE

INFESTANTI	CRITERI DI INTERVENTO	SOSTANZA ATTIVA	% DI S.A.	DOSE L/HA ANNO
Graminacee e Dicotiledoni	<u>Interventi agronomici:</u> Operare con inerbimenti, sfalci, trinciature e/o lavorazioni del terreno <u>Interventi chimici:</u> Non ammessi interventi chimici nelle interfile Interventi localizzati sulle file , operando con microdosi su infestanti nei primi stadi di sviluppo. Ripetere le applicazioni in base alle necessità. Consigliabili le applicazioni nel periodo autunnale. L'uso di diserbanti può essere opportuno quando : - Vi sia sulle file una distanza tra pianta e pianta inferiore a m. 1,5 / 2 - Vi siano rischi di erosione (es. pendenze superiori al 5%)			Indipendentemente dal numero delle applicazioni sono annualmente ammessi:
		Glifosate	30,4	9
		Oxifluorfen (1)	22,9	1
		Flazasulfuron (2)	25	70 gr/ha
		Carfentrazone (3)(4)	6,45	1
		Ciclossidim	10,9	2 - 4
		Pyraflufen ethil (3) (4)	2.6	0,8
		Diflufenican+glifosate (5)	4	2-3
Acido pelargonico			Sono consentiti due interventi l'anno tra riposo vegetativo e chiusura del grappolo	
Graminacee	<u>Interventi chimici</u> Vedi nota precedente <u>Interventi chimici solo nei primi 2 anni di allevamento</u> Solo localizzati sulla fila			
		Ciclossidim	10,9	2
		Pendimetalin	38,72	2
		Isoxaben	45,5	2
		Fluazifop-p-butile	13.4	1

Il diserbo deve essere localizzato sulla fila. L'area trattata non deve quindi superare il 50% dell'intera superficie .

(1) Da utilizzarsi a dosi ridotte (l 0,3 - 0,45 per intervento) in miscela con i prodotti sistemici. Ammesso sulla fila. L'epoca d'intervento va limitata tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio.

(2) Impiegabile solo ad anni alterni. Non ammesso su terreni sabbiosi

(2) Da utilizzarsi in miscela con i prodotti sistemici nel periodo inverno-inizio primavera

Interventi indicati per il contenimento delle infestanti che possono favorire la presenza di vettori del legno nero

(3) Impiegabile come spollonante e diserbante fogliare

(3) In ogni caso complessivamente la dose annua impiegata non può superare 1 litro ettaro.

(3) Negli impianti in allevamento (3 anni) al massimo 2 l/ha all'anno

(4) Da utilizzare in alternativa tra loro

(5) Ammesso solo nei primi 3 anni di impianto, localizzato sulle file, massimo 1 intervento anno nel periodo compreso tra la raccolta e la fioritura

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	NOTE
Pre trapianto	Graminacee e dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha

DISERBO DELLA ZUCCA

EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZA ATTIVA	Note
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	Formulati al 30,4% dose massima 3 l/ha
Pre trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	
		Quizalofop – P – etile	
		Quizalofop-etile isomero D	
Post – trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone	Localizzato sulla fila

FITOREGOLATORI

FITOREGOLATORI ORTICOLE

Coltura	Attività	S.A. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
Aglio	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Cipolla	Antigermogliante	Idrazide maleica		
Zucchini	allegante	Acido giberellico NAA-NAD	In serra nei periodi di alte o basse temperature	Utilizzo di bombi
Melanzana	allegante	Acido giberellico NAA	In serra nei periodi di alte o basse temperature	Utilizzo di bombi
Pomodoro pieno campo	Maturante	Etefon	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg. precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria di trasformazione	
Pomodoro pieno campo	Maturante	NAA	In condizioni climatiche avverse nei 30 gg. precedenti la raccolta. Solo pomodoro destinato all'industria di trasformazione	
Pomodoro pieno campo e coltura protetta	Allegante	Acido giberellico	Ammesso solo per destinazione per consumo fresco	Utilizzo di bombi
Pomodoro pieno campo e coltura protetta	Allegante	NAA	Ammesso solo per destinazione per consumo fresco	Utilizzo di bombi
Carciofo	Allegante	Acido giberellico		
Patata	Antigermogliante	Idrazide maleica		

FITOREGOLATORI FRUTTICOLE

Coltura	Attività	S.A. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
Actinidia	Allegante	NAA+Acido giberellico (GA3)		Utilizzo di bombi e api
Actinidia	Aumenta la pezzatura	Forchlorfenuron		Diradamento manuale
Actinidia	Diradamento fiori	NAA+Acido giberellico (GA3)		Integrazione con diradamento manuale
Fragola	Superamento stress da trapianto	NAA		
Fragola	Anticipo fioritura	NAA		Utilizzo di idonee coperture
Melo	Allegante	Acido giberellico (GA3) e Giberelline (A4-A7) 6-Benziladenina	Impiego limitato in caso di rischio di danno da freddo	Utilizzo di bombi e api
Melo	Anticasciola	NAA	Si raccomanda di utilizzarli solo in relazione a parametri territoriali oggettivi. (cvs, andamento climatico e/o parametri di maturazione)	
Melo	Antiruggine	Acido giberellico (GA3) e Giberelline (A4-A7) 6-Benziladenina		
Melo	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcium		
Melo	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	NAA	Vincolato a condizioniclimatiche avverse	
Melo	Diradante	6-benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
Melo	Diradante	NAA		Integrazione con diradamento manuale
Melo	Diradante	6-benziladenina+ NAA		Integrazione con diradamento manuale
Melo	Diradante	NAD		Integrazione con diradamento manuale
Melo	Diradante	Etefon		Integrazione con diradamento

Coltura	Attività	S.A. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
				manuale
Melo	Favorisce l'uniformità dei frutti	Acido giberellico (GA3) e Giberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Integrazione con diradamento manuale
Pero	Allegante	Acido giberellico (GA3) e Giberelline (A4-A7) + 6-Benziladenina		Utilizzo di bombi e api
Pero	Anticascia	NAA	Vincolante al riscontro oggettivo degli indici di maturazione (durezza e grado brix)	
Pero	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Prohexadione calcio		
Pero	Contenimento della vigoria (regolatore dei processi di crescita della pianta)	Giberelline A4-A7 + 6-Benziladenina	Impiegare in impianti con densità superiore a 3000 piante per ettaro	
Pesco	Anticascia	NAA	Solo su percoche	
Vite	Allungamento rachide	Acido giberellico		
Vite da tavola	Uve apirene	Acido giberellico		

FITOREGOLATORI COLTURE INDUSTRIALI

Coltura	Attività	S.A. impiegabile	Note e limitazioni d'uso	Alternativa agronomica
Tabacco	Antigermogliante	Idrazide maleica (*) N-decanolo (**)	(*) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa al N-decanolo (**) Al massimo 2 interventi all'anno in alternativa all'Idrazide maleica	